ENTEACQUE UMBRE TOSCANE
Via Ristoro d'Arezzo, 96 - Tel. 0575 29771-2-3
52100 Arezzo

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

Oggetto: Procedimento d'intesa "Stato- Regione": DPR 18/04/1994 n. 383 e successive modificazioni. **Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

L'anno 2022 il giorno 01 del mese di marzo (01/03/2022)

PREMESSO

- che la legge 27 dicembre 2019 n. 160 ed in particolare l'art. 1 commi 14 e 24 ha istituito il "Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato ed allo sviluppo del paese" da ripartirsi di concerto con i Ministeri sulla base di programmi di intervento presentati dalle Amministrazioni centrali dello Stato per le rispettive materie di competenza;

- che il DPCM n. 188 del 23 dicembre 2020 e relativo Allegato 1, pubblicato sulla GURI (Serie generale n. 41 del 18/02/2021) recante la "Ripartizione delle risorse del "Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato ed allo sviluppo del paese" ha assegnato al MiPAAF una dotazione finanziaria per la realizzazione del programma di interventi infrastrutturali prevalentemente irrigui;

- che la Deliberazione del Presidente di EAUT del 25/08/2020 n. 40, ratificata con deliberazione del C.d.A. del 18/09/2020 n. 36, che approvava il progetto esecutivo delle "Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione"

- che il DM del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 19/08/2021 n. 369033 approva e finanzia il progetto presentato da EAUT (Ente Acque Umbre Toscane) "Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione"

- che il progetto da realizzarsi nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) consiste nella realizzazione di opere di adduzione costituite da tubazioni in acciaio con DN variabile da 400 a 900 mm per una lunghezza di circa 8 km al fine di collegare l'esistente "Vasca n.23" ubicata in località Pozzo della Chiana (AR) facente parte dell'impianto di distribuzione della Diga Montedoglio per la Valdichiana e la condotta di adduzione della diga del Calcione in Località "Il Tortino di Sinalunga (SI)" facente parte del comprensorio irriguo del Foenna;

-che con atto del 05/11/2021 prot. 2395 posiz. XIII/2 si avviava il procedimento d'intesa mediante richiesta, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed alla Regione della Toscana, di nullaosta alla convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'accertamento di conformità urbanistico-edilizio del progetto ed alla localizzazione di opera pubblica statale ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 DPR n. 327/2001;

che il Mipaaf - Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali dello Sviluppo Rurale Disr I – con nota del 08/11/2021 n. 580348 e la Regione Toscana con nota del 11/11/2021 prot. n. AOOGRT 0439602 esprimevano il proprio nullaosta alla convocazione della conferenza di servizi;

- che l'Ente Acque Umbre Toscane ha provveduto ad avviare il procedimento di espropriazione ed asservimento ai sensi degli art. li 11 e 16 del DPR 327/2001 con comunicazione ai proprietari mediante pubblico avviso all'Albo Pretorio dei Comuni di Foiano della Chiana (richiesta del 08/11/2021 prot. n. 2410 pubblicazione n. 1581 dal 09/11/2021 al 09/12/2021) di Sinalunga (richiesta del 08/11/2021 prot. n. 2411 pubblicazione n. 2626 dal 08/112021 al 08/12/2021) di Lucignano (richiesta del 08/11/2021 prot. n. 2412 pubblicazione n. 1321 dal 07/11/2021 al 08/12/2021) sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte II, del 17/11/2021 n. 46 e con pubblicazione sul quotidiano il Corriere di Arezzo il giorno 15/11/2021, il Corriere di Siena il giorno il 13/11/2021 e sulla Repubblica ed. nazionale il giorno 14/11/2021, per informarli della procedura per l'accertamento di conformità urbanistica del progetto mediante Conferenza di Servizi finalizzata all'accertamento di conformità urbanistico-edilizio del progetto ed alla localizzazione di opera pubblica statale ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994 e s.m.i. con conseguente approvazione del progetto per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DPR 327/2001 e per la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell' art. 12 lett b) e comma 3 del DPR 327/2001

- che la Conferenza di servizi (avviso di avvio del 22/11/2021 prot 2511 posiz. XIII/2) per il perfezionamento dell'intesa Stato Regioni, ai sensi dell'art. 3 del DPR 383/94 come modificato dall'art. 5 ter della legge 14/06/2019 n. 55 (sbloccacantieri) con le modalità previste dagli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 07/08/1990 n. 241 e smi, è stata indetta in forma semplificata ed in modalità asincrona – per acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso sul progetto in oggetto da rendersi da più Amministrazioni ed anche dai Gestori di beni o servizi pubblici;

che il progetto esecutivo completo (elaborati e relazioni) era ed è disponibile in formato pdf al seguente link: https://tinyurl.com/interconnessione-ConfServizi

che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni è scaduto il 22 febbraio 2022, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 14 e ss della legge n. 241/1990 e smi;

Visto

Il DPR 18 aprile 1994 n. 383 e s.m.i. "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale"

Legge 14/06/2019 n. 55 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (Sboccacantieri)”

Legge 07/08/1990 n. 241 e smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

Il D Lgs 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale"

Il D.P.R. 08.06.2001 n.327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"

Il nullaosta del Mipaaf - Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali dello Sviluppo Rurale Disr I - del 08/11/2021 n. 580348

Il nullaosta della Regione Toscana del 11/11/2021 prot. n. AOOGRT 0439602

Preso atto

che con la l’avviso del 22/11/2021 prot 2511 posiz. XIII/2 sono state invitate le seguenti Amministrazioni ed Enti gestori competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento

Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Direzione Generale dello Sviluppo Rurale -Disr I

Regione Toscana

Comune di Foiano della Chiana

Comune di Sinalunga

Comune di Lucignano

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo

Provincia di Arezzo

Provincia di Siena

Consorzio 2 Alto Valdarno

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Toscana

TFT SP.A

Autostrade per l'Italia - Direzione IV tronco di Firenze

Snam Rete Gas S.p.A - Centro di Arezzo

Centria S.p.A.

Enel distribuzione

Telecom S.p.A.

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Nuove acque S.p.A.

Acquedotto del Fiora

Terna S.p.A.

Rete elettrica Nazionale

Rilevato

che, le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi, nel termine perentorio indicato nella lettera di indizione della conferenza di servizi (22 febbraio), come sopra indicata hanno inviato i seguenti pareri, tramite pec, che di seguito sono riportati in sintesi, in quanto allegati al presente verbale.

che è pervenuta la Delibera di G.R. n.133 del 21/02/2022 e Allegato A alla Delibera n.133/2022, il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, i pareri dei Comuni e di alcuni gestori di servizi di cui viene data lettura trascrivendoli in sintesi in quanto allegati al presente verbale per completezza e per una piena valutabilità.

Regione Toscana - Delibera di G.R.T n.133 del 21/02/2022 esprime "Parere positivo al progetto "Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione, nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) vincolato alle prescrizioni e raccomandazioni rappresentate nell'Allegato A.
I contributi dei singoli settori regionali allegati alla DGRT sono sinteticamente i seguenti:

- nota AOOGRT/ 0480936 Data 13/12/2021 del settore **Autorizzazioni ambientali - Direzione Ambiente e Energia**, il quale "*ricorda che il proponente, al fine di verificare la necessità di acquisire successivamente l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), dovrà valutare: se sono previsti scarichi di acque reflue assimilate a domestiche recapitanti fuori fognatura di cui alla tabella 1 dell'allegato 2 al D.P.G.R.T. 46/R/2008, derivanti dai cantieri".*
- nota AOOGRT/ 0021774 Data 20/01/2022 del **settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale - Direzione Mobilità Infrastrutture e TPL** – dalla quale non si evincono elementi di particolare rilevanza per quanto di competenza, rimandando ai pareri degli altri enti competenti in materia di viabilità ed infrastrutture (Autostrade, ANAS, LFI, Province)

- nota AOOGRT/ 0025576 Data 24/01/2022 del **settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio - Direzione Urbanistica** – il quale esprime parere favorevole ritenendo che l'intervento non sia in contrasto con il PIT/PPR e condizionando il medesimo al rispetto delle prescrizioni: "*ripristino dello stato dei luoghi delle aree interessate dall'opera e delle aree di cantiere, con rinaturalizzazione e piantumazione di essenze autoctone, oltre che la realizzazione di idonee schermature a verde dei manufatti a servizio delle adduzioni.*
In relazione al vincolo boschivo, per ciò che attiene la consistenza e la corretta individuazione delle aree, nelle successive fasi procedimentali, si prescrive la verifica dei limiti, consistenza e sussistenza dell'area boschiva, secondo i criteri indicati nell'allegato 8B (art. 5) con rimando all'Elaborato 7B (Ricognizione e delimitazione), con la finalità di una maggiore tutela degli ambienti boschivi più antichi e complessi, con speciale rispetto per le aree boscate che caratterizzano figurativamente il territorio (boschi planiziali) o elementi isolati"

- nota AOOGRT/ 0027132 data 24/01/2022 del **settore Genio Civile Valdarno Superiore - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile** – il quale autorizza - previa richiesta del 03/12/2021 prot. 470461 e successiva integrazione di EAUT del 05/01/2022 prot. 25 - l'esecuzione delle opere ed accorda ad EAUT la concessione per l'occupazione delle aree demaniali appartenenti al Demanio Idrico dei corsi d'acqua interferiti dai lavori, con le condizioni e prescrizioni espresse in nota che in quanto molto articolate si rinvia ad esse per un'attenta lettura;

- nota del **settore Autorità di gestione FEASR e Sostegno allo sviluppo delle attività agricole** – **Direzione Agricoltura** – che esprime parere favorevole con raccomandazioni.
In particolare precisa:
"…..Sul sistema di Montedoglio gravitano una pluralità di utilizzi ed interessi ricadenti sia sul territorio della Regione Toscana che in quello della Regione Umbria; tali interessi e le loro contrapposte esigenze sono regolati dal "Protocollo d'Intesa per la gestione delle risorse idriche del sistema Montedoglio-Valdichiana-Trasimeno", stipulato nel 2000 dalle Regioni Umbria e Toscana ed oggetto di un aggiornamento siglato da ultimo dai presidenti delle due Regioni il 18.12.2008. Con tale aggiornamento dell'Intesa, nelle more della definizione di uno specifico Accordo di Programma per l'utilizzo condiviso delle acque invasate nella diga, la risorsa idrica è suddivisa in quote annuali di fabbisogno attribuite per territorio ed uso, riportate nell'allegato tecnico che ha accompagnato l'aggiornamento del 2008 dell'intesa di cui sopra, tuttora vigente.
Nell'Intesa le Regioni concordano che "la risorsa idrica invasata nella diga di Montedoglio, ferma restando l'esigenza dei rilasci per fini ambientali e per la laminazione delle piene, sia ripartita tra le Regioni Umbria e Toscana in modo paritario, solidale e sussidiario, per il soddisfacimento delle rispettive esigenze irrigue ed idropotabili, secondo le priorità e gli usi consentiti, anche in relazione
ad eventuali crisi idriche, sulla base dell'effettiva richiesta d'uso e tenendo conto della disponibilità di risorse alternative e dello stato di completamento degli schemi irrigui regionali, nel rispetto della pianificazione di Bacino." Ed indica le seguenti raccomandazioni:
- salvaguardare, nell'ambito gestionale di esercizio delle opere, le quote di risorsa idrica necessarie all'irrigazione del comprensorio di competenza della vasca di compenso n.23, fatta salva la quota da destinare all'uso idropotabile legato all'intervento previsto dall'accordo di

programma di cui alla DGR n. 299/2018 (punto C), rimandando ad un aggiornamento dell'Intesa del 2008 tra le regioni vigilanti (punto B) la valutazione di una eventuale ripartizione più dettagliata della risorsa idrica tra i differenti usi e tra i territori…."

Comune di Lucignano parere del 22/02/2022 prot 1789 riferisce "*..non si ravvisano, per quanto di competenza, motivi ostativi alla realizzazione delle opere di interconnessione idraulica descritte nel progetto;*
Si precisa comunque che nella successiva fase esecutiva dovranno essere acquisite autorizzazioni e nulla osta specifici per i tratti ricadenti su beni ed infrastrutture pubbliche di competenza comunale, valutando principalmente i seguenti aspetti: - Passaggio dei mezzi pesanti; - Attraversamento e percorrenza di sedi stradali; - Manomissioni del suolo pubblico in genere
L'Amministrazione Comunale si riserva, ove lo ritenga opportuno a salvaguardia degli interessi collettivi, di richiedere idonee forme di garanzia per assicurare la perfetta esecuzione delleopere e dei ripristini, oltre che indicare eventuali prescrizioni per la realizzazione";
Comune di Sinalunga parere del 8.02.2022 prot. n 3330 riferisce che: "…*Torrente Foenna e interessato da una fascia di rispetto (di spessore variabile) individuata Regolamento Urbanistico vigente come Invariante Strutturale di "Infrastrutturazioneecologica" di cui all'art. 38 delle NTA.*
Tuttavia precisa:
"..dal progetto di risoluzione delle interferenze e possibile rilevare come le misure di mitigazione proposte garantiscono a sufficienza il mantenimento degli obiettivi dl tutela previsti dall'invariante strutturale sulle infrastrutture ecologiche introdotte dal Regolamento Urbanistico.
• Non risultano presenti ulteriori vincoli;
Per quanto sopra esposto si comunica il parere favorevole…"
Comune di Foiano della Chiana parere del 18/02/2022 prot 0002774 riferisceche:" *la pratica e stata sottoposta all'esame della Commissione per il paesaggio nella seduta del 14.02.2022, che ha espresso il seguente parere: "Parere favorevole. Alla luce di quanto sopra ed esaminata la documentazione e gli elaborati grafici relativi all'intervento non si rilevano elementi in contrasto con il regolamento urbanistico"*
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Siena Grosseto E Arezzo - Ministero della Cultura parere del 23/02/2022 prot.4833 riferisce per quanto concerne la tutela paesaggistica: "…*Per quanto sopra, verificate le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.37/2015 e relativamente alle opere previste negli elaborati progettuali presentati, si esprime, limitatamente alla compatibilità paesaggistica degli interventi previsti, PARERE FAVOREVOLE.*
Per quanto concerne la tutela archeologica: "*rimanda al parere 7703 del 25.03.2021 e all'accordo ex art. 25 del D. Lgs 50/2016 ns prot 8191 del 30.03.2021* che stabiliscono e disciplinano l'esecuzione delle Indagini Preventive Archeologiche, secondo il "Piano delle indagini Archeologiche" redatto secondo le prescrizione impartite con parere del 04/01/2021 prot 38 dalla Soprintendenza il quale stabiliva:
"..tutti i lavori di movimento terra previsti dai lavori in progetto, alla luce dell'alta incidenza riferibile a resti archeologici presenti sul territorio, dovranno essere comunque sottoposte ad attività di sorveglianza archeologica in corso d'opera da parte di un professionista archeologo qualificato durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra.
Per i tratti in progetto che ricadono in aree a rischio archeologico da "medio/alto" ad "alto" indicate nella suddetta relazione come area 2 – Via dei Mori, Area 3 -La Selciaia e area 5 -

Casalta il progetto interferisce direttamente con aree le cui evidenze di dati materiali testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica e per i quali potrebbe palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo;
questa Soprintendenza richiede che l'intervento sia sottoposto alle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 8 del Nuovo Codice Appalti (ovvero dell'art. 96, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici), per i tratti in progetto che ricadono in aree a rischio archeologico da "medio/alto" ad "alto".
Ai sensi del comma 14, del sopramenzionato art. 25, questa Soprintendenza propone di sottoscrivere un accordo concernente le attività di Verifica Preventiva Dell'interesse Archeologico E Le Forme Di Divulgazione Delle Indagini, secondo lo schema di seguito allegato, e di trasmettere entro il termine di 30 giorni dalla presente nota un piano di indagini archeologiche preventive, comprensivo di localizzazione di eventuali indagini stratigrafiche da sottoporre all'analisi e approvazione della scrivente, in relazione alle seguenti zone di rischio evidenziate nella relazione testé citata:

Area 2 – Via dei Mori
Area 3 -La Selciaia
Area 5 - Casalta

Acquedotto del Fiora con nota del 05/01/2022 prot. 229 precisava che *"… in data 29/10/2020 mediante il Decreto n° 92 del Direttore Generale AIT - Autorità Idrica Toscana - è stato approvato il progetto denominato "Approvvigionamento idropotabile dell'invaso di Montedoglio – da Pozzo della Chiana a Impianto Quercioni" per il quale la scrivente Società ha dato avvio ai lavori.*
Ciò detto, rilevate le numerose interferenze …….. si richiede l'elaborazione, per i punti di interferenza già individuati nelle tavole di tavole A8.1 e A8.2, di elaborati integrativi rappresentanti in dettaglio le soluzioni tecniche adottate per il superamento delle possibili problematiche. …….si prescrive fin da subito la necessità di tracciatura prima dell'avvio dell'intervento e, in caso di parallelismo, di mantenere una distanza tra gli assi delle condotte non inferiore a 7 metri.

Centria Reti gas con nota del 18/02/2021 prot. 567 riferisce: *"che le interferenze con le condotte gas metano risultano correttamente indicate negli allegati progettuali, ma per una più precisa individuazione in sito (posizione e profondita), necessaria per una loro corretta valutazione e risoluzione, occorre richiedere al gestore della rete distribuzione gas metano Centria s.r.l. ai recapiti in calce, in questa fase progettuale e comunquee prima deli'inizio dei lavori, la tracciatura delle tubazioni:*
- Interferenza GAS_03 - toe. Selve di Sotto nel comune di Lucignano (AR)
- Condotta metano in media pressione in acciaio DN80 posata al di fuori della carreggiata.
..Si prescrive inoltre che durante le lavorazioni in prossimita delle condotte gas metano la scrivente Societa venga avvisata in anticipo, in modo da poter programmare un'adeguata sorveglianza"

La Ferroviaria Italiana Spa con nota del 07/12/2021 prot. AR2003 UL FI riferisce che *"verrà attraversata la proprietà ferroviaria alla kilometrica 29+415 della ferrovia di Arezzo Sinalunga, e comunica che non vi sono vincoli ostativi alla realizzazione dell'opera previo ottenimento del nullaosta autorizzativo che verrà rilasciato da questa Società....verrà stipulata apposita Convenzione di attraversamento con l'Ente richiedente …"*

Terna Rete Italia comunica che *"nulla osta alla realizzazione della Vostra opera, purché in presenza di attraversamenti con le nostre linee elettriche A.T. venga rispettata una distanza minima superiore a 25 (venticinque) metri dai sostegni per la salvaguardia degli impianti di terra degli stessi. Segnaliamo che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati ad alta tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27 sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale"*.

IL RUP di EAUT da atto

A) che è stata esaminata la DGRT n.133 del 21/02/2022 che esprimeva parere favorevole e valutati i contributi dei settori contenuti nell'Allegato A con le relative prescrizioni e raccomandazioni. In particolare si segnalano le prescrizioni del Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile in relazione alla concessione per l'occupazione delle aree demaniali appartenenti al demanio idrico dei corsi d'acqua;

B) che i Comuni di Lucignano, Sinalunga e Foiano della Chiana hanno espresso parere favorevole

C) che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Arezzo, Siena e Grosseto - Ministero della Cultura ha espresso parere favorevole e per quanto concerne la tutela archeologica ha prescritto l'effettuazione delle Indagini Preventive Archeologiche come da Accordo sottoscritto e nel rispetto del Piano delle Indagini;

D) che l'Acquedotto del Fiora ha segnalato le interferenze con il progetto "Approvvigionamento idropotabile dell'invaso di Montedoglio – da Pozzo della Chiana a Impianto Quercioni" i cui lavori sono in corso ed ha richiesto l'elaborazione - prima dell'avvio dei lavori - per i punti di interferenza già individuati nelle tavole di tavole A8.1 e A8.2, di elaborati integrativi rappresentanti in dettaglio le soluzioni tecniche adottate per il superamento delle possibili problematiche

E) che sono stati esaminati i pareri trasmessi dagli enti gestori di servizi

F) che tutte le prescrizioni contenute nei suddetti documenti, che per la loro piena valutabilità sono al presente verbale allegati, sono interamente accolte, e non rappresentano modifiche sostanziali al progetto in quanto pertinenti la fase di esecuzione dei lavori;

G) che, per quanto concerne le amministrazioni/Enti coinvolti che non hanno espresso le proprie determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. C) dell'art. 14- bis della Legge n. 241/1990, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14-bis, comma 4 della Legge stessa secondo cui: "… *la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c)*, - termine del 22 febbraio 2022 - …, *equivale … ad assenso senza condizioni*";

H) che sussiste l'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni che si sono pronunciate che tutte le prescrizioni contenute nei pareri allegati al presente verbale, sono state valutate ed esaminate e sono interamente accolte;

I) che per quanto concerne la tutela paesaggistica, per effetto dei pareri favorevole, resi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Arezzo Siena e Grosseto e dalla Regione Toscana si è formato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004, e tali pareri saranno trasmessi unitamente ai sensi dell'art. 146, comma 11, del D.Lgs.42/2004 alla Soprintendenza stessa, alla Regione Toscana ed ai Comuni interessati;

L) che l'accertamento della compatibilità urbanistica dell'opera pubblica statale si è conclusa con parere favorevole di tutti gli Enti;

Tutto ciò considerato

Il Presidente ritiene concluso positivamente il presente procedimento, perfezionata l'intesa Stato Regioni ai sensi **DPR 18/04/1994 n. 383 (modificato dall'art. 5 ter della legge n. 55/2019) ed in esecuzione delle modalità procedurali di cui alla legge 241/1990 e smi** rinvia all'Amministrazione per la successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni.

Ricorda

che la disposizione di conclusione e perfezionamento della conferenza di servizi, unitamente al verbale allegato, sarà trasmessa a tutte le amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento per gli adempimenti di competenza;

che i Comuni, in coerenza con le disposizioni dell'art. 42 lett. b) del Dlgs n. 267/2000 che attribuisce le competenze in materia urbanistica (piani territoriali e urbanistici) al Consiglio Comunale, dovranno prendere atto del progetto e delle conclusioni della conferenza di servizi, con deliberazione del Consiglio comunale, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e/o esproprio in applicazione dell'art. 3 DPR n. 383/1994 e dell'art. 10 DPR n. 327/2001.

Che, con l'approvazione da parte dei Consigli comunali di Lucignano, Sinalunga e Foiano della Chiana del progetto per la localizzazione dell'opera, la Conferenza di servizi produce anche effetto di variante degli stessi in applicazione dell'art. 3 DPR n. 383/1994 e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 DPR n. 327/2001.

Si allegano:

DGR Toscana n.133 del 21/02/2022 e Allegato A
Comune di Lucignano parere del 22/02/2022 prot 1789
Comune di Sinalunga parere del 8.02.2022 prot. n 3330
Comune di Foiano della Chiana parere del 18/02/2022 prot 2774
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Siena Grosseto E Arezzo:

- parere del 23/02/2022 prot.4833
- parere del 25.03.2021 prot 7703
- parere del 04/01/2021 prot 38

Acquedotto del Fiora nota del 05/01/2022 prot. 229
Centria Reti gas con nota del 18/02/2021 prot. 567
La Ferroviaria Italiana Spa con nota del 07/12/2021 prot. AR2003 UL FI
Terna Rete Italia

Letto confermato e sottoscritto

Nelle funzioni di segreteria
Avv. Laura Guidelli
Firmato digitalmente

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Thomas Cerbini
firmato digitalmente

Oggetto: Conferenza di Servizi - DPR 383/1994 Procedimento d'intesa Stato-Regione - per l'esame del progetto delle "opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione", nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 – Trasmissione parere unico regionale
[E1_Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0076482_2022-02-25_acqueumbretoscane@pec.it]
Mittente: regionetoscana@postacert.toscana.it
Data: 25/02/2022, 12:45
A: acqueumbretoscane@pec.it

Regione Toscana predispone i propri documenti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale.
Per aprire i file firmati digitalmente in formato P7M è possibile usare uno dei software gratuiti (Dike, ArubaSign) indicati dall'Agenzia per l'Italia digitale alla pagina:
http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica
Nel caso in cui per aprire la PEC venga usato Thunderbird per vedere i documenti firmati digitalmente allegati, si deve verificare che sia disattivato il controllo sui file P7M.

Allegati:

Segnatura.xml	2,8 kB
lett.2022-02-25 invio parere unico in CdS.pdf	179 kB
Delibera_n.133_del_21-02-2022-Allegato-A.pdf	767 kB
Delibera_n.133_del_21-02-2022.pdf	259 kB

EAUT
PROTOCOLLO N. 503-XIII/2
25/02/2022

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
SETTORE Autorità di gestione FEASR.
Sostegno allo sviluppo delle attività agricole

Prot. n. **/ G.070.030.030** **Data**
Da citare nella risposta ***(per i documenti firmati digitalmente si vedano i riferimenti riportati a lato pagina)***
Allegati

Oggetto:
Conferenza di Servizi - DPR 383/1994 Procedimento d'intesa Stato-Regione - per l'esame del progetto delle *"opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione", n*ei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 - Trasmissione del parere unico regionale.

Spett.le:

Ente Acque Umbre Toscane (EAUT)
Via Ristoro d'Arezzo, 96 - 52100 Arezzo

PEC: acqueumbretoscane@pec.it

Con riferimento alla Conferenza dei servizi in oggetto e facendo seguito alla nostra precedente comunicazione Prot. 0070711 del 22/02/2022, si esprime parere positivo all'attuazione dell'intervento come deliberato con la D.G.R.T. n.133 del 21/02/2022. Il parere positivo espresso in rappresentanza dell'amministrazione regionale è vincolato alle prescrizioni e raccomandazioni rappresentate nell'Allegato A della citata delibera e facenti parte integrante del parere.

Si allegano:

1) Delibera di G.R. n.133 del 21/02/2022
2) Allegato A alla Delibera n.133_2022

IL DIRIGENTE
(*dott. Antonino Mario Melara*)

/lb
www.regione.toscana.it
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it
50127 Firenze, Via di Novoli n.26
Tel. 055 438.5296
mail: antoninomario.melara@regione.toscana.it

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/02/2022 *(punto N 15)*

Delibera *N 133* *del 21/02/2022*

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

Dirigente Responsabile *Antonino Mario MELARA*

Direttore *Roberto SCALACCI*

Oggetto:

Procedimento d'intesa Stato-Regione D.P.R. 383/1994 e s.m.i. - Definizione del parere unico regionale nella conferenza dei servizi convocata dall'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT) per il progetto attuativo delle opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e del Calcione, nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	sintesi e contributi dei settori

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 1

A *sintesi e contributi dei settori*

0f87c4089325fd15ceb8bbbc554a85cd48783936eed2aa18c04b2e34660f4813

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 ottobre 2011, n. 54 *"Ratifica dell'intesa tra la Regione Toscana e la Regione Umbria per la costituzione dell'Ente Acque Umbre – Toscane (EAUT)"* a seguito della quale il nuovo Ente è subentrato nelle funzioni già esercitate dal cessato Ente Irriguo Umbro Toscano;

Visto in particolare l'articolo 3 dell'Intesa istitutiva di EAUT, ratificata con l.r. 54/2011, che definisce le funzioni dell'Ente nel modo seguente:

a) progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze attribuite dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in regime di concessione delega;

b) progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze delle Regioni Toscana e Umbria;

c) distribuzione delle acque sulla base della ripartizione concordata dalle Regioni Toscana e Umbria con gli atti definiti in attuazione delle disposizioni di legge vigenti;

d) attuazione di interventi in materia di realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche irrigue, di bonifica idraulica ed infrastrutturali, compresa la produzione e vendita di energia, su incarico o concessione dello Stato, delle Regioni Toscana e Umbria, nonché ad interventi, nelle medesime materie, che siano ad esso affidati da enti locali territoriali;

e) gestione delle opere di cui alla lett. d), su incarico dei soggetti ivi previsti; f) effettuazione di studi e ricerche, anche sperimentali, connessi con quanto previsto alla lettera a), b) e d)";

Visto il d.p.r. 18 aprile 1994 n. 383 avente ad oggetto "Regolamento di disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale", con cui sono disciplinati i procedimenti di localizzazione delle opere pubbliche da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti;

Vista la l.r. 40/2009 e s.m.i. "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" recante disposizioni in materia di conferenza di servizi, in attuazione della l.241/1990, con particolare riguardo all'individuazione del rappresentante unico regionale e alla formazione della posizione unica regionale nella conferenza di servizi simultanea;

Vista la nota n. 2395 - pos.XIII/2, trasmessa dall'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) in data 08/11/2021, prot. AOOGRT/0433209, in attuazione di quanto disposto dal sopraccitato d.p.r. 383/1994, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di intesa Stato-Regione per il progetto esecutivo delle "Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione, nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001", chiedendo contestualmente nulla-osta per la convocazione della Conferenza dei servizi;

Vista la successiva nota trasmessa da EAUT, AOOGRT / AD Prot. 0453100 del 22/11/2021, con la quale è stata convocata la Conferenza di servizi per il progetto medesimo, fissando il giorno del 22 febbraio 2022 quale termine alle Amministrazioni partecipanti per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

Dato atto che lo scrivente settore ha richiesto con propria nota Prot. 0466629 Data 01/12/2021 , trasmessa alle Direzioni regionali interessate, ciascuna per le rispettive competenze, l'invio dei propri pareri, osservazioni, autorizzazioni ed atti di assenso.

Preso atto che l'intervento in oggetto è stato finanziato e approvato con il DM del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 19/08/2021 n.369033, che ripartisce e assegna i fondi ministeriali per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e lo sviluppo del paese (istituito dall'art. 1, commi 14 e 24 della legge 27 dicembre 2019 n. 160).

Considerato che tali opere sono connesse alla gestione della Diga del Montedoglio sul fiume Tevere, la cui concessione provvisoria, comprensiva dell'autorizzazione ai lavori, era stata autorizzata con decreto ministeriale 29 aprile 1971 n. 1141 all'allora Ente Irriguo Umbro Toscano, ed attualmente esercitata da EAUT a seguito del subentro nelle concessioni in essere disposto dalla legge n.54 di ratifica del protocollo d'intesa del 13.10.2011;

Richiamato l'articolo 10 dell'Intesa ratificata con la l.r. 54/2011 che prevede l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione di EAUT, entro il 31 ottobre di ogni anno, del programma annuale delle attività, del piano triennale degli investimenti da realizzare e del bilancio preventivo, trasmettendo gli stessi alle Regioni Toscana e Umbria per la loro approvazione;

Dato atto che il progetto esecutivo delle "Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione" è stato approvato con deliberazione del Presidente di EAUT del 25/08/2020 n. 40, ratificata con deliberazione del C.d.A. del 18/09/2020 n.36;

Vista la delibera della Giunta regionale toscana n. 689 del 05.07.2021 avente ad oggetto: "l.r. n.54/2011 - istituzione dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) - approvazione del bilancio preventivo 2021 e del bilancio pluriennale 2021/2023 ai sensi dell'art. 11, comma 5, dello Statuto regionale.", la quale ha approvato in allegato al bilancio di previsione il relativo programma dei lavori, di cui l'intervento in oggetto fa parte;

Precisato che, alla luce delle norme sopra richiamate, la realizzazione del suddetto progetto rientra tra le funzioni istituzionali di EAUT ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) dell'Intesa ratificata con l.r. 54/2011;

Dato atto che il progetto di cui alla presente prevede la realizzazione di opere di adduzione costituite da tubazioni in acciaio con DN variabile da 400 a 900 mm, per una lunghezza di circa 8 km, al fine di collegare l'esistente vasca di compenso n.23, ubicata in località Pozzo della Chiana (AR) e facente parte dell'impianto di distribuzione della Diga Montedoglio per la Valdichiana, e la condotta di adduzione della diga del Calcione in Località Il Tortino di Sinalunga (SI), facente parte del comprensorio irriguo del Foenna, con annesse camere di manovra, camere in c.a. e manufatti accessori, di sfiato, scarico e derivazione.

Visto l'articolo 26bis, comma 5, della l.r. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'azione amministrativa", riguardanti la localizzazione di opere pubbliche di interesse statale;

Dato atto che a sensi dell'articolo 26bis, comma 5 della l.r 40/2009, il dirigente del settore "Autorità di gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" quale rappresentante unico regionale della Regione Toscana, esprime nella Conferenza dei servizi convocata da EAUT la posizione unica regionale in conformità alle determinazioni di cui alla alla presente delibera;

Visto il documento di sintesi (allegato A) ed i contributi finalizzati alla formazione della posizione unica regionale, acquisiti dal rappresentante unico regionale ai sensi dell'articolo 26 ter della l.r. n.40/2009:

- nota AOOGRT/ 0480936 Data 13/12/2021 del settore Autorizzazioni ambientali - Direzione Ambiente e Energia;
- nota AOOGRT/ 0021774 Data 20/01/2022 del settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale - Direzione Mobilità Infrastrutture e TPL – dalla quale non si evincono elementi di particolare rilevanza per quanto di competenza, rimandando ai pareri degli altri enti competenti in materia di viabilità ed infrastrutture (Autostrade, ANAS, LFI, Province);
- nota AOOGRT/ 0025576 Data 24/01/2022 del settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio - Direzione Urbanistica – il quale esprime parere favorevole ritenendo che l'intervento non sia in contrasto con il PIT/PPR e condizionando il medesimo al rispetto delle prescrizioni riportate in nota circa il ripristino dello stato dei luoghi e la verifica dei limiti, consistenza e sussistenza dell'area boschiva;
- nota AOOGRT/ 0027132 Data 24/01/2022 del settore Genio Civile Valdarno Superiore - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – il quale autorizza l'esecuzione delle opere ed accorda ad EAUT la concessione per l'occupazione delle aree demaniali appartenenti al Demanio Idrico dei corsi d'acqua interferiti dai lavori, con le condizioni e prescrizioni espresse in nota;
- nota del settore Autorità di gestione FEASR e Sostegno allo sviluppo delle attività agricole – Direzione Agricoltura – che esprime parere favorevole con le raccomandazioni e le considerazioni riportate nella nota allegata.

Ritenuto di esprimere parere positivo con prescrizioni ai fini dell' intesa di cui all'articolo 3 del d.p.r. 18 aprile 1994 n.383, riguardo al progetto attuativo delle opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione, nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI), dando mandato al rappresentante unico regionale di esprimere la posizione unica regionale nell'ambito della conferenza di servizi convocata da EAUT, ai sensi della presente delibera;

Dato atto che tale parere positivo all'intesa rimane comunque vincolato al rispetto delle prescrizioni espresse ed evidenziate nei contributi sopraccitati ed allegati al presente atto (allegato A), di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che quanto deliberato è espresso sulla base della documentazione e degli elaborati progettuali forniti per via telematica secondo le credenziali indicate nella nota di convocazione della Conferenza dei servizi, Prot. 0453100 del 22/11/2021, trasmessa dall'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT), e disponibili al momento della formulazione dei pareri sopraccitati;

Visti gli articoli 2, 6 e 9 della l.r. 1/2009 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Visto il parere del CD del 03/02/2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di esprimere parere positivo con prescrizioni ai fini dell'intesa di cui all'articolo 3 del d.p.r. 18 aprile 1994 n.383, riguardo al progetto esecutivo delle "opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione, nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001", dando mandato al rappresentante unico regionale, come individuato in premessa, di esprimere, ai sensi dell'art.26bis della l.r.40/2009, la posizione unica regionale nell'ambito della conferenza di servizi convocata da EAUT, ai sensi della presente deliberazione;

2) che il presente parere positivo all’intesa rimane comunque vincolato al rispetto delle prescrizioni espresse ed evidenziate nel documento di sintesi dei contributi allegati al presente atto (Allegato_A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3) di specificare che quanto deliberato ai punti 1) e 2) è espresso sulla base della documentazione e degli elaborati progettuali forniti per via telematica secondo le credenziali indicate nella nota di convocazione, Prot. 0453100 del 22/11/2021, trasmessa dall'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT) e disponibili al momento della formulazione dei pareri sopraccitati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ANTONINO MARIO MELARA

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI

Allegato A alla D.G.R.

Sintesi dei contributi

Con riferimento alla Conferenza dei servizi convocata da EAUT ai sensi del DPR 383/1994, per la quale è fissato il giorno del 22 febbraio 2022 quale termine alle amministrazioni partecipanti per rendere le proprie determinazioni relative all'esame del *"Progetto di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione. Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001"*, lo scrivente settore ha richiesto con propria nota Prot. 0466629 Data 01/12/2021, trasmessa alle Direzioni regionali interessate ciascuna per le rispettive competenze, l'invio dei propri pareri, osservazioni, autorizzazioni ed atti di assenso.

Sono pervenute le seguenti note, quale contributo dei singoli settori regionali:
- nota AOOGRT/ 0480936 Data 13/12/2021 del settore Autorizzazioni ambientali - Direzione Ambiente e Energia;
- nota AOOGRT/ 0021774 Data 20/01/2022 del settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale - Direzione Mobilità Infrastrutture e TPL – dalla quale non si evincono elementi di particolare rilevanza per quanto di competenza, rimandando ai pareri degli altri enti competenti in materia di viabilità ed infrastrutture (Autostrade, ANAS, LFI, Province);
- nota AOOGRT/ 0025576 Data 24/01/2022 del settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio - Direzione Urbanistica – il quale esprime parere favorevole ritenendo che l'intervento non sia in contrasto con il PIT/PPR e condizionando il medesimo al rispetto delle prescrizioni riportate in nota circa il ripristino dello stato dei luoghi e la verifica dei limiti, consistenza e sussistenza dell'area boschiva;
- nota AOOGRT/ 0027132 Data 24/01/2022 del settore Genio Civile Valdarno Superiore - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – il quale autorizza l'esecuzione delle opere ed accorda ad EAUT la concessione per l'occupazione delle aree demaniali appartenenti al Demanio Idrico dei corsi d'acqua interferiti dai lavori, con le condizioni e prescrizioni espresse in nota;
- nota del settore Autorità di gestione FEASR e Sostegno allo sviluppo delle attività agricole – Direzione Agricoltura – che esprime parere favorevole con le raccomandazioni e le considerazioni riportate nella nota allegata.

Si ritiene che non sussistano elementi ostativi e di conflitto tra le diverse prescrizioni e raccomandazioni espresse dai sopraelencati settori ai fini della formazione della posizione unica regionale.

IL DIRIGENTE
(*dott. Antonino Mario Melara*)

www.regione.toscana.it
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it
50127 Firenze, Via di Novoli n.26
Tel. 055 438.5296
mail: antoninomario.melara@regione.toscana.it

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente e Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Prot. n. **Data**
Da citare nella risposta
Allegati: no **Risposta al foglio del**

OGGETTO: Conferenza di Servizi - DPR 383/1994 Procedimento d'intesa Stato-Regione - per l'esame del progetto delle "opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione", nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 - Richiesta dei pareri e degli atti di assenso ai settori regionali competenti.

Contributo

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di gestione FEASR
Sostegno allo sviluppo delle attività agricole

c.a. dott. Antonino Mario Melara

In risposta alla Vostra nota prot. n. 0466629 del 01/12/2021, con la quale, relativamente al procedimento in oggetto, è richiesto a questo Settore un contributo istruttorio;

Con la presente, esaminata la documentazione fornita, si ricorda che il proponente, al fine di verificare la necessità di acquisire successivamente l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), dovrà valutare:

- se sono previsti scarichi di acque reflue assimilate a domestiche recapitanti fuori fognatura di cui alla tabella 1 dell'allegato 2 al D.P.G.R.T. 46/R/2008, derivanti dai cantieri.

Il referente per la pratica è: Paola Arenga tel. 055/4382752, e-mail: paola.arenga@regione.toscana.it;

Il funzionario responsabile di P.O. è Paola Scartoni, e-mail:paola.scartoni@regione.toscana.it;

Distinti saluti.

PER IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini
IL DIRIGENTE SOSTITUTO
Dott. Sandro Garro

AOOGRT / AD Prot. 0480936 Data 13/12/2021 ore 10:51 Classifica P.050.045.Il documento è stato firmato da SANDRO GARRO in data 13/12/2021 ore 10:51.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SETTORE PROGRAMMAZIONE GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E VIABILITÀ REGIONALE

Oggetto: Conferenza di Servizi - DPR 383/1994 Procedimento d'intesa Stato-Regione - per l'esame del progetto delle "opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione", nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 - **Risposta alla Vs. nota prot. 0466629 del 01/12/2021**

Alla: **Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**
Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole

c.a. dott. Antonino Mario Melara

Vista la nota di codesto Settore richiamata in oggetto, dall'analisi delle opere in questione si rileva che il progetto prevede la realizzazione dell'interconnessione idraulica di collegamento tra la vasca n. 23, appartenente alle opere di adduzione dalla diga di Montedoglio per la Valdichiana, e l'impianto irriguo del Foenna, afferente alla diga del Calcione sul torrente omonimo. Pertanto, dalla localizzazione delle opere sopra esposte in relazione alle strade regionali ed alle infrastrutture di trasporto stradali di interesse nazionale, si precisa quanto segue:

A. Strade regionali

Non si rilevano elementi di particolare rilevanza per quanto di competenza.

B. Infrastrutture di trasporto stradali di interesse nazionale

Si rileva che l'opera in questione interseca l'autostrada A1 tra gli svincoli di Monte San Savino e Bettolle. Tale tratto autostradale è parte anche dell'itinerario E78 Grosseto – Fano – Tratto 3, in esercizio. Pertanto si ritiene opportuno rimandare il parere ai due Enti gestori, Autostrade e ANAS, soggetti destinatari della nota di convocazione della CdS da parte di Ente Acque Umbre Toscane.

C. Infrastrutture ferroviarie

L'interconnessione idraulica in oggetto interferisce con la linea ferroviaria Arezzo – Sinalunga, infrastruttura di proprietà regionale e pertanto si raccomanda il coinvolgimento dell'Ente gestore L.F.I. S.p.a. per la valutazione degli aspetti di competenza.

Non si rilevano interferenze riferite agli ambiti ferroviari nazionali esistenti o previsti nel PRIIM per i quali esprimersi in contributo.

Si ricorda altresì che le strade regionali sono gestite dalle Province toscane e dalla Città Metropolitana di Firenze ex art. 23 della LR n°88/98 e che ai medesimi Enti sono delegate le competenze che la legislazione vigente attribuisce all'Ente proprietario; pertanto si rinvia anche al parere della Provincia competente per contributi operativi su ulteriori aspetti di competenza.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Marco Ierpi

SD, VM, GB, ES, FB, MF, VR

Firenze, Via di Novoli 26
Tel. 055/4384322

AOOGRT / AD Prot. 0021774 Data 20/01/2022 ore 13:45 Classifica O.050.040.010.Il documento è stato firmato da MARCO IERPI in data 20/01/2022 ore 13:45.

OGGETTO: Conferenza di Servizi - DPR 383/1994 Procedimento d'intesa Stato-Regione - per l'esame del progetto delle "opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione", nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 - **Parere**

AOOGRT / AD Prot. 0025576 Data 24/01/2022 ore 10:27 Classifica T.100.II documento è stato firmato da Domenico Bartolo Scrascia in data 24/01/2022 ore 10:27.

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di gestione FEASR
Sostegno allo sviluppo delle attività agricole

In relazione alla richiesta di parere (prot. reg. n. 0466629 dell'1/12/2021) nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria in forma semplicata ed in modalità asincrona (articolo 3 comma 1 – D.P.R. 383/1994), finalizzata all'approvazione della localizzazione di opera pubblica statale, si rappresenta quanto segue.

Come si legge nell'elaborato H1 "Studi di rilevamza paesaggistica – Relazione paesaggistica", "*Il progetto "Irrigazione dei territori Umbro-Toscani Sistema Occidentale opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione", in breve Interconnessione Montedoglio-Calcione, costituisce un contributo alla soluzione di problemi di approvvigionamento idrico per scopi plurimi che consentirà, una volta realizzato, sia di rendere mutuabile l'utilizzo delle risorse derivabili dai due invasi di Montedoglio e Calcione sia l'irrigazione, mediante prese irrigue distribuite lungo la linea, delle aree che si estendono lungo lo sviluppo della condotta che collegherà i due impianti. Gli interventi del progetto interessano il territorio in agro dei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI)*".

Il progetto prevede:
- la posa di una nuova condotta in acciaio per una lunghezza complessiva di circa 8,0 km, che dalla Vasca n. 23 delle opere di adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana, già realizzata, sita nel Comune di Foiano della Chiana (AR) in loc. Pozzo della Chiana, che si collegherà, attraversando il torrente Esse in loc. Ponti e il torrente Foenna in loc. Felceto, alla condotta di adduzione dalla diga del Calcione attraverso il nodo di sezionamento E in progetto, in loc. Il Tortino di Sinalunga (SI);
- la realizzazione di 1 nodo di diramazione e 5 nodi di sezionamenti distribuiti lungo il tracciato;
- pozzetti di sezionamento e pozzetti di ricovero, oltre manufatti accessori di scarico e sfiato distribuiti in più punti lungo il tracciato a monte e a valle degli attraversamenti dell'autostrada A1 e della linea ferroviaria Sinalunga-Arezzo in corrispondenza delle estremità del tubo di protezione.

La condotta di adduzione sarà completamente interrata lungo l'intero tratto di sviluppo, dalla vasca 23 al nodo E, con un ricoprimento minimo di 1,50 m dal piano campagna.
Tutti i manufatti di servizio saranno interamente interrati, a parte il torrino di accesso nelle diramazioni.
Gli attraversamenti dei tracciati stradali (provinciali e autostrade) e ferroviari, nonché di corsi d'acqua di maggiore importanza sono stati previsti con il metodo dello spingitubo riducendo al minimo le modificazioni dell'area anche in fase di cantiere.

Il presente contributo si effettua nel rispetto dell'art. 19 della Disciplina dell'Integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico del D.C.R. n. 37 del 27/03/2015: "*gli interventi da realizzarsi nelle aree e sui beni di cui all'art. 134 del Codice sono consentiti solo se conformi alle prescrizioni e prescrizioni d'uso della disciplina dei beni paesaggistici del presente piano"*.

Con richiamo alla Disciplina dei Beni Paesaggistici, Elaborato 8B del PIT-PPR il progetto è interessato:

• ai sensi del **D.Lgs. 42/2004, art. 136, D.M. 29/01/1969 G.U. n. 50-1969**, "*Visuali panoramiche godibili dall'Autostrada del Sole che attraversa la provincia di Arezzo".*
Dalla disciplina del vincolo sopra detto, si richiama la seguente prescrizione:
4.c.4. I progetti relativi agli interventi infrastrutturali e alle opere connesse devono garantire soluzioni tecnologiche che assicurino la migliore integrazione paesaggistica rispetto agli assetti morfologici dei luoghi e alla trama consolidata della rete viaria esistente, minimizzando l'interferenza.

• ai sensi del **D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1 lettera g) "***I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".*
Ricordando il carattere ricognitivo delle categorie di beni di cui all'art. 142 del Codice, *Aree tutelate per legge*, si richiama come premessa quanto definito e disposto dall'art. 5 della Disciplina dei beni paesaggistici, Elaborato 8B del PIT-PPR:
Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali
1. In attuazione dell'art. 143, comma 1, lettera c) del Codice, il Piano Paesaggistico comprende la ricognizione delle aree tutelate per legge di cui al comma 1 dell'art.142 del Codice, la loro delimitazione e rappresentazione cartografica in scala 1.10.000, nonché la determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aeree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione.
2. La definizione dei suddetti beni è contenuta nel Documento del Piano relativo alla "Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del Codice" (Elaborato 7B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente disciplina.(...)
Si riportano le seguenti prescrizioni, art.12.3 della Disciplina:
a - Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che:
1 - non comportino l'alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (con particolare riferimento alle aree di prevalente interesse naturalistico e delle formazioni boschive che "caratterizzano figurativamente" il territorio) e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici. Sono comunque fatti salvi i manufatti funzionali alla manutenzione e coltivazione del patrimonio boschivo o alle attività antincendio, nonché gli interventi di recupero degli edifici esistenti e le strutture rimovibili funzionali alla fruizione pubblica dei boschi;
3 - garantiscano il mantenimento, il recupero e il ripristino dei valori paesaggistici dei luoghi, anche tramite l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico.

• ai sensi del **D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1 lettera h)** *Le zone gravate da usi civici,* definiti dalla L.R. 27/2014. (Allegato G del PIT-PPR), si rappresenta quanto segue.
Il Comune di Lucignano, è interessato da uso civico con *istruttoria demaniale con esito negativo (no usi civici) ma opposta dal Comune presso il Commissariato di Roma. Non si conosce l'esito di tale opposizione* (come riportato nella Scheda del vincolo). Resta da accertarne il contenuto presso il Settore competente. Per il Comune di Sinalunga è riconosciuto l'uso civico ma è assente l'istruttoria di accertamento demaniale.
Si richiamano le prescrizioni specifiche della Disciplina dei Beni paesaggistici:
a - *Gli interventi edilizi strettamente necessari all'esercizio dei diritti d'uso civico ed alla fruizione del demanio collettivo civico, quali definite dalla legislazione vigente, sono ammessi a condizione che siano coerenti e compatibili con i valori paesaggistici (idro-geo-morfologici, ecosistemici, storico-culturali, estetico percettivi e identitari) dei luoghi.*
b - *Il mutamento di destinazione del demanio collettivo civico, che non estingue l'uso civico e il connesso regime di tutela paesaggistica, è ammesso a condizione che garantisca la tutela dei valori paesaggistici dei luoghi, non sia prevalente rispetto a quella agro-silvo-pastorale e concorra al mantenimento in esercizio del*

AOOGRT / AD Prot. 0025576 Data 24/01/2022 ore 10:27 Classifica T.100.Il documento è stato firmato da Domenico Bartolo Scrascia in data 24/01/2022 ore 10:27.

demanio collettivo civico assicurando e consolidando modalità di gestione, utilizzazione e fruizione collettiva sostenibili, coerenti e compatibili con tali valori e con le finalità proprie degli usi civici.

• ai sensi del **D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1 lettera m) "***Le zone di interesse archeologico".*
Il PIT-PPR individua nella scheda AR11 l'area della necropoli etrusca di Casalta, nel Comune di Lucignano, zona attraversata dalla condotta e dove sono previsti dei manufatti accessori di scarico e sfiato. Viste le indagini e lo studio condotto sulle probabilità di rinvenimenti archeologici, sarà compito dell'Ente competente stabilire le modalità di assistenza archeologica durante l'esecuzione degli scavi.

Conclusioni

Vista la natura dell'opera, finalizzata al miglioramento dell'efficienza della rete di distribuzione idrica e quindi di interesse pubblico, si ritiene che l'intervento non sia in contrasto con il PIT/PPR e si esprime pertanto parere favorevole, a condizione che sia garantito, al termine dei lavori, il ripristino dello stato dei luoghi delle aree interessate dall'opera e delle aree di cantiere, con rinaturalizzazione e piantumazione di essenze autoctone, oltre che la realizzazione di idonee schermature a verde dei manufatti a servizio delle adduzioni.
In relazione al vincolo boschivo, per ciò che attiene la consistenza e la corretta individuazione delle aree, nelle successive fasi procedimentali, si prescrive la verifica dei limiti, consistenza e sussistenza dell'area boschiva, secondo i criteri indicati nell'allegato 8B (art. 5) con rimando all'Elaborato 7B (Ricognizione e delimitazione), con la finalità di una maggiore tutela degli ambienti boschivi più antichi e complessi, con speciale rispetto per le aree boscate che caratterizzano figurativamente il territorio (boschi planiziali) o elementi isolati.

Il Settore resta a disposizione per qualsiasi chiarimento ed approfondimento.

Responsabile della P.O. Arch. Cecilia Berengo
tel. 055/4385307 e-mail cecilia.berengo@regione.toscana.it
Funzionario Arch. Manuela Casarano
tel. 055/4382014 e-mail manuela.casarano@regione.toscana.it

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Domenico Bartolo Scrascia

AOOGRT / AD Prot. 0025576 Data 24/01/2022 ore 10:27 Classifica T.100.Il documento è stato firmato da Domenico Bartolo Scrascia in data 24/01/2022 ore 10:27.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Oggetto: Procedimento d'intesa "Stato- Regione": DPR 18/04/1994 n. 383 e successive modificazioni.

Progetto :Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001. Parere su integrazioni

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR.
SOSTEGNO ALLO SVILUPPO
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Con riferimento alla nota prot. 0011044 del 13/01/2022 relativa al procedimento di cui in oggetto, esaminata da documentazione progettuale allegata alla stessa si comunica quanto segue.

Dall'esame delle tavole progettuali integrative denominate A8-3, A8-4, A8-5, e le precisazioni sulle lavorazioni in fase di esecuzione, inserite nella nota di trasmissione, il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore:

RICHIAMATI:

- il "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" approvato con R.D. 523 del 25 luglio 1904 e s.m.i.;
- la L.R. 79/2012 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r.91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994" e s.m.i.;
- la L.R. 80/2015 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri.";
- la D.C.R.T. n. 81/2021: Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2016, n.101;
- il D.P.G.R. 42/R del 25/07/2018 "Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri).";
- il DPGR 60/R del 12/08/2016 "Regolamento in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri" recante disciplina del rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni, come modificato dal DPGR 45/R dell'8/8/2017;
- l'intervento è conforme agli atti di pianificazione nazionale e regionale;
- il DM del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 19/08/2021 n. 369033 che ha approvato e finanziato il progetto presentato da EAUT (Ente Acque Umbre Toscane) "Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione ;

PRESO ATTO CHE:

- sulle opere in progetto sono state effettuate le verifiche previste dalla normativa tecnica di riferimento inerente alla funzionalità e all'efficienza delle opere e dalle buone regole di progettazione delle costruzioni idrauliche;
- il progetto da realizzarsi nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) consiste nella realizzazione di opere di adduzione costituite da tubazioni in acciaio con DN variabile da AOOGRT / AD Prot. 0453100 Data 22/11/2021 ore 14:19 Classifica A.060.050. 4 400 a 900 mm per una lunghezza di circa 8 km al fine di collegare l'esistente "Vasca n.23" ubicata in località Pozzo della Chiana (AR) facente parte dell'impianto di distribuzione della Diga Montedoglio per la Valdichiana e la condotta di adduzione della diga del Calcione in Località "Il Tortino di Sinalunga (SI)" facente parte del comprensorio irriguo del Foenna;

AOOGRT / AD Prot. 0027132 Data 24/01/2022 ore 17:47 Classifica P.080.075.Il documento è stato firmato da GENNARINO COSTABILE in data 24/01/2022 ore 17:47.

- con il provvedimento dell'EAUT del 05/11/2021 prot. 2395 posiz. XIII/2 si avviava il procedimento d'intesa mediante richiesta, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed alla Regione della Toscana, di nullaosta alla convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'accertamento di conformità urbanisticoedilizio del progetto ed alla localizzazione di opera pubblica statale ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 DPR n. 327/2001;
- con la nota prot.n. 453100 del 22/11/2021 l'EAUT ha convocato la Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona;

VISTA la nota di richiesta di integrazioni dello scrivente Settore prot. n.0470461 del 03/12/2021;

VISTA la nota prot. 0011044 del 13/01/2022 con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste;

PRESO ATTO delle precisazioni sulle lavorazioni in fase di esecuzione, inserite nella nota di trasmissione delle integrazioni sopra citata che si assumono quale ottemperanza alle prescrizioni impartite anche se non rappresentate graficamente e nello specifico:

- Per le modalità di ripristino degli attraversamenti fluviali, successivamente alla posa delle tubazioni, si provvederà alla regolazione del fondo alveo e delle relative sponde dei corsi d'acqua interessati, nel rispetto delle geometrie riportate nella tavola grafica A.8.5 ed utilizzando il materiale proveniente dagli scavi opportunamente compattato; lo spessore totale del rinterro sarà tale da garantire un ricoprimento in testa alla tubazione di almeno 1,50m.;
- i manufatti accessori quali scarichi, sfiati, pozzetti e camere in c.a., non ricadono all'interno delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua del reticolo idrografico della Regione Toscana, ed in fase realizzativa saranno realizzati eventuali piccoli spostamenti in modo tale che anche le fosse di scavo necessarie per la realizzazione delle opere stesse, risultino esterne alle aree di rispetto sopradette;
- per l'interferenza idraulica in prossimità della Loc. Le Selve di Sopra del comune di Lucignano (AR), che risulta ubicata nelle tavole planimetriche A.8.3 e A.8.4 tra il nodo C' e il MSF14 (tratto altresì compreso tra i vertici planimetrici n. 29 e 30 di cui alla tavola grafica B3.3 di progetto esecutivo), in fase esecutiva si provvederà ad una modesta variazione del tracciato in questione, in modo tale che anche la necessaria fossa di scavo della condotta non interferisca con la fascia di rispetto ivi prevista.

VISTA pertanto la documentazione progettuale sottoposta all'esame della conferenza dei servizi che nel suo complesso si ritiene autorizzabile ai fini della cantierabilità delle opere;

RICORDATO CHE il progetto esecutivo dell'intervento di interconnessione de quo prevede:

- la realizzazione di tratto di condotta da realizzarsi tra la vasca esistente n.23, sita nel comune di Foiano della Chiana (AR) in Loc. Pozzo della Chiana ed il nodo di sezionamento posto lungo il tracciato della linea principale dell'impianto irriguo del Foenna, in Loc. Tortino di Siena nel comune di Sinalunga (SI);
- la realizzazione dei seguenti manufatti di completamento:
  a) nodi di diramazione n.1 e Pozzetto misuratore di Portata;
  b) nodi di sezionamento A', B', C', D', E';
  c) n. 2 nodi di sezionamento e n.2 pozzetti di ricovero in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario;
  d) n.2 pozzetti di ricovero in corrispondenza dell'attraversamento autostradale;
  e) manufatti di sfiato, scarico e presa intermedia lungo linea.

CONSIDERATO che le opere e attività sopra descritte comportano l'utilizzo di porzione di area del demanio idrico del suddetto corso d'acqua;

DATO ATTO che le suddette opere rientrano in una delle fattispecie di cui all'art. 13 comma 1 del Regolamento 60/R/2016 e s..m.i e pertanto si può procedere ad assegnazione diretta dell'area demaniale senza procedura in concorrenza;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 24 comma 6 del Regolamento 60/R, la concessione può essere rilasciata senza il disciplinare;

DATO ATTO che il presente provvedimento contiene gli elementi essenziali e le clausole che regolano il rapporto giuridico tra questa Amministrazione e il concessionario;

ACCERTATO che:

AOOGRT / AD Prot. 0027132 Data 24/01/2022 ore 17:47 Classifica P.080.075.Il documento è stato firmato da GENNARINO COSTABILE in data 24/01/2022 ore 17:47.

- il progetto presenta i requisiti per esser autorizzato con le prescrizioni di seguito riportate in quanto:
    - non altera il buon regime delle acque;
    - non interferisce con esigenze di regimazione idraulica, accessibilità e manutenzione del corso d'acqua ed è compatibile con la presenza di opere idrauliche;
    - non interferisce con la stabilità del fondo e delle sponde del corso d'acqua;
    - non vi è aggravio del rischio in altre aree derivante dalla realizzazione dell'intervento;
    - non vi è aggravio del rischio per le persone;
- la realizzazione dei lavori non è in contrasto con la disciplina dal Capo VII del R.D 523/1904 e con la normativa regionale di riferimento;

RITENUTO infine necessario, per la corretta esecuzione delle opere, dettare le seguenti prescrizioni tecniche e generali:

PRESCRIZIONI TECNICHE

- Nel caso di attraversamenti in subalveo di corsi d'acqua arginati con la metodologia dello scavo a cielo aperto si prescrive per i lavori di ripristino di porre in opera il terreno, avente caratteristiche fisiche e meccaniche adeguate, che dovrà essere adeguatamente compattato, a strati dello spessore dell'ordine di 30-35 e in modo da conferire alla sezione arginale la forma trapezia;
- in relazione alla natura litologica dei terreni, al fine di assicurare la stabilità dell'argine ripristinato, andrà valutata in corso di esecuzione la messa in opera di rivestimenti protettivi verso fiume;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o ostacolato il regolare deflusso delle acque né essere mai ridotta l'officiosità idraulica del corso d'acqua interessato dai lavori e dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le opere provvisionali occorrenti per l'esecuzione dei lavori dovranno ingombrare il meno possibile l'alveo del corso d'acqua e dovranno essere comunque rimosse prima del sopraggiungere delle piene;
- tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le normative, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità realizzative;
- al termine dei lavori eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati dal cantiere e ripristinato lo stato dei luoghi;
- a consentire l'accesso al personale di vigilanza dell' Autorità Idraulica, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato dei lavori e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio, per garantire il buon regime delle acque;
- le opere finite dovranno risultare conformi ai disegni esaminati da questo Ufficio; qualora necessario dovrà essere cura della stazione appaltante provvedere alla richiesta di una variante in corso d'opera;
- i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli;
- i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la salvaguardia dell'ittiofauna e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare intorbidamenti che possano arrecare danno alla fauna ittica;
- al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, comprensivo di tutte quelle aree interessate dal passaggio dei mezzi sia lungo le rive degli alvei che sulle viabilità di accesso.
- PRESCRIZIONI GENERALI:
- il verbale conclusivo della conferenza di servizi indetta con nota acquisita da questo Settore al prot. n. 453100 del 22/11/2021, dovrà essere inviato allo scrivente al termine dei lavori della conferenza;
- l'autorizzazione di cui al presente atto riguarda esclusivamente l'esecuzione delle opere indicate in premessa, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata negli elaborati progettuali inoltrati, od

AOOGRT / AD Prot. 0027132 Data 24/01/2022 ore 17:47 Classifica P.080.075.Il documento è stato firmato da GENNARINO COSTABILE in data 24/01/2022 ore 17:47.

altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la nuova eventuale autorizzazione prima della loro esecuzione

- i lavori dovranno iniziare entro 36 mesi dalla data del verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi pena la perdita di efficacia dello stesso. Nel caso in cui le opere non fossero ancora iniziate entro tale scadenza, l'omologazione decade automaticamente senza ulteriore comunicazione da parte dello scrivente ufficio;
- l'autorizzazione di cui al presente atto ha validità di anni 3 dalla data del verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi a pena di decadenza senza ulteriori comunicazioni da parte dello scrivente Ufficio salvo richiesta di rinnovo da presentarsi almeno 30 giorni prima della scadenza ;
- il richiedente dovrà comunicare allo scrivente Settore la data di inizio e fine lavori ciò al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato e trasmettere, entro sessanta giorni dal termine dei lavori, copia della dichiarazione di rispondenza delle opere stesse a quanto oggetto di autorizzazione e dell'avvenuto recepimento delle prescrizioni contenute nel presente atto;
- con il presente provvedimento s'intendono autorizzati, per tutta la durata della concessione, tutti gli interventi manutentivi ordinari che si rendessero necessari al corretto esercizio del bene concesso, nel rispetto comunque delle normative vigenti al momento;
- il concessionario dovrà comunicare preventivamente a questa Amministrazione la data d'inizio dei predetti lavori manutentivi e dovrà altresì presentare, a corredo di tale comunicazione, documentazione tecnica esplicativa;

STABILITO che ai sensi dell'art. 22 del DPGR 60/R del 12/08/2016, il Concessionario si obbliga:

- ad assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, oltreché delle opere realizzate, mantenendole in buono stato, preservandole dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandole da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati;
- a porre in essere tutte le misure necessarie a garantire la stabilità nel tempo dei manufatti, anche in dipendenza del mutevole regime del corso d'acqua, previo ottenimento dell'autorizzazione dell'Amministrazione Concedente, dichiarando fin d'ora di non aver nulla a pretendere per qualsiasi danno eventualmente occorso alle opere oggetto di concessione ed agli utilizzatori, per effetto delle piene e dei fenomeni di dinamica fluviale;
- a consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque;
- a sollevare fin d'ora la Concedente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento
- a rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. 523/1904 e nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Concedente da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;
- a non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;
- a non cedere né sub concedere, anche parzialmente, il bene oggetto di concessione;
- a tenere indenne la Concedente dalle spese necessarie per le opere di sistemazione delle aree pubbliche specificamente coinvolte dagli interventi di installazione e manutenzione e di ripristinare a regola d'arte le aree medesime nei tempi stabiliti;
- a consentire, in ogni momento l'accesso e/o il transito, per le opportune operazione di vigilanza, al personale del Genio Civile ed ai mezzi addetti al servizio di piena e di polizia idraulica;

AOOGRT / AD Prot. 0027132 Data 24/01/2022 ore 17:47 Classifica P.080.075.Il documento è stato firmato da GENNARINO COSTABILE in data 24/01/2022 ore 17:47.

- a ripristinare, a proprie spese i luoghi alla scadenza della concessione per decorrenza del termine di durata sotto indicato e in caso di revoca o rinuncia, fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri per l' Amministrazione;
- Il Concessionario inoltre:
- rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dai lavori in oggetto;
- è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. n.523/1904 ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire
- dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in generale per effetto della presente autorizzazione, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;
- è tenuto alla osservanza delle disposizioni del R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche, nonché delle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti, quali quelle concernenti la tutela delle acque pubbliche, dell'agricoltura, della fauna ittica, dell'industria, dell'igiene e della pubblica incolumità;
- DATO ATTO che l'inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi previsti dal presente Decreto di concessione, costituisce causa di decadenza, che si verifica anche nei casi di.

  a) violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamentari;

  b) violazione del divieto di cessione della concessione e di sub-concessione anche parziale dell'immobile;

  c) esecuzione dei lavori in difformità del progetto autorizzato. Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni;

RICORDATO che:

- al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso per le opere realizzate e per le spese sostenute;
- fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'immobile e al ripristino dei luoghi;
- nel caso di mancato rilascio è eseguito lo sfratto in via amministrativa;
- per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento di Concessione si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati;

DATO ATTO che il Concedente potrà disporre, mediante atto amministrativo, la revoca della presente concessione in qualunque momento, con effetto immediato, qualora intervengano ragioni di regimazione idraulica del corso d'acqua interessato o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità o per qualsiasi ragione di pubblico interesse;

RILEVATO che l'inosservanza delle condizioni e prescrizioni cui è vincolato il presente provvedimento, al pari dell'inosservanza delle norme contenute nel Capo VII del R.D. 523/1904, comporterà denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 374 della L. 2248/1865 allegato F.

RITENUTO, sulla base dell'esperita istruttoria, di stabilire in anni 19 la durata della concessione che potrà essere rinnovata nei soli casi previsti dal Regolamento e con le modalità nel medesimo stabilite, esclusivamente a seguito di istanza da presentare almeno 30 giorni prima della scadenza del termine della concessione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 33 del DPGR 60/R/2016 l'EAUT è esonerato dal pagamento del canone di concessione;

AOOGRT / AD Prot. 0027132 Data 24/01/2022 ore 17:47 Classifica P.080.075.Il documento è stato firmato da GENNARINO COSTABILE in data 24/01/2022 ore 17:47.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Piero Paliotta nominato con Ordine di Servizio n. 14 del 14/06/2021;

Tutto ciò premesso, con la presente:

1. si autorizza l'esecuzione delle opere ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, lettera i) e lettera n) della L.R. 80/2015 e dell' art. 93 del R.D. 523/1904 così come sopra descritto e rappresentato la documentazione progettuale sottoposta all'esame della conferenza dei servizi nel suo complesso, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni in narrativa richiamate;
2. di stabilire che l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori ha validità di anni 3 dalla data del verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di rinnovo da parte del richiedente;
3. di accordare, all'EAUT c.f. 02093350516 , con sede legale in Comune di Arezzo, Via Ristoro d'Arezzo 56 la Concessione per l'occupazione delle aree demaniali appartenenti al Demanio Idrico dei corsi d'acqua interferiti dai lavori di realizzazione per le Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI);
4. di stabilire che la concessione ha durata di anni 19 dalla data del verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi, e che il canone di concessione non è dovuto a norma dell'art. 33 del DPGR 60/R/2016
5. di disporre che la realizzazione dell'opera e la gestione dell'area demaniale siano sottoposte alle prescrizioni tecniche e generali individuate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
6. di dare atto che:
    - il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini di tutela delle opere idrauliche e del buon regime delle acque pubbliche, giusto l'art. 2 del R.D. 523/1904, e pertanto fa salvi e impregiudicati i diritti di terzi. Il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti.
    - il Concessionario è a conoscenza che, ferme restando le vigenti disposizioni urbanistiche del Comune interessato, in assenza della presente autorizzazione non possono iniziare i lavori.

Il Dirigente
ing. Gennarino Costabile

AOOGRT / AD Prot. 0027132 Data 24/01/2022 ore 17:47 Classifica P.080.075.Il documento è stato firmato da GENNARINO COSTABILE in data 24/01/2022 ore 17:47.

OGGETTO: Conferenza di servizi ai sensi del DPR 383/1994, procedimento d'intesa Stato-Regione, per l'esame del progetto delle *"opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione"*, nei Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 – Parere di settore.

A:

Ente Acque Umbre Toscane (EAUT)
Via Ristoro d'Arezzo, 96 - 52100 Arezzo
PEC: acqueumbretoscane@pec.it

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, convocata dall'Ente Acque Umbre Toscane con nota prot. AOOGRT 0453100 del 22/11/2021, si rappresenta quanto segue.

PREMESSE

A) Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un tratto di condotta finalizzato all'interconnessione tra la vasca di compenso n.23, appartenente allo schema del Montedoglio e sita nel comune di Foiano della Chiana (AR) in Loc. Pozzo della Chiana, ed il nodo di sezionamento [E'] lungo il tracciato della linea principale dell'impianto irriguo del Foenna, in Loc. Tortino di Siena nel comune di Sinalunga (SI), appartenente al sistema della diga del Calcione.

La realizzazione di tale interconnessione consentirà di rendere mutuabile l'utilizzo delle risorse derivabili dai due invasi sopraddetti e l'irrigazione delle aree agricole che si estendono lungo lo sviluppo della condotta, tra le quali figurano anche alcune aree interessate dalla progettazione di fattibilità della distribuzione del distretto n.23, ad opera del Consorzio di bonifica n.2 Altovaldarno.

B) Sul sistema di Montedoglio gravitano una pluralità di utilizzi ed interessi ricadenti sia sul territorio della Regione Toscana che in quello della Regione Umbria; tali interessi e le loro contrapposte esigenze sono regolati dal *"Protocollo d'Intesa per la gestione delle risorse idriche del sistema Montedoglio-Valdichiana-Trasimeno"*, stipulato nel 2000 dalle Regioni Umbria e Toscana ed oggetto di un aggiornamento siglato da ultimo dai presidenti delle due Regioni il 18.12.2008.

Con tale aggiornamento dell'Intesa, nelle more della definizione di uno specifico Accordo di Programma per l'utilizzo condiviso delle acque invasate nella diga, la risorsa idrica è suddivisa in quote annuali di fabbisogno attribuite per territorio ed uso, riportate nell'allegato tecnico che ha accompagnato l'aggiornamento del 2008 dell'intesa di cui sopra, tuttora vigente.

Nell'Intesa le Regioni concordano che *"la risorsa idrica invasata nella diga di Montedoglio, ferma restando l'esigenza dei rilasci per fini ambientali e per la laminazione delle piene, sia ripartita tra le Regioni Umbria e Toscana in modo paritario, solidale e sussidiario, per il soddisfacimento delle rispettive esigenze irrigue ed idropotabili, secondo le priorità e gli usi consentiti, anche in relazione ad eventuali crisi idriche, sulla base dell'effettiva richiesta d'uso e tenendo conto della disponibilità di risorse alternative e dello stato di completamento degli schemi irrigui regionali, nel rispetto della pianificazione di Bacino."*

La coesistenza di più utilizzazioni sulla medesima risorsa deve pertanto attuarsi nel rispetto degli accordi contenuti nel protocollo d'intesa citato, conformando l'effettiva richiesta d'uso alle priorità e ai criteri in esso stabiliti, fatti salvi gli obblighi superiori di legge o la revisione dell'accordo stesso.

C) Si dà atto che la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 299 del 26 marzo 2018 (sulla base delle finalità precedentemente assunte con Deliberazione n. 55/2013), ha approvato l'Accordo di programma per il trasferimento della risorsa idrica tra la conferenza territoriale n. 4 'Alto Valdarno' (ex-ATO4) e la conferenza territoriale n. 6 'Ombrone' (ex-ATO6), finalizzato all'utilizzo ad uso idropotabile dell'acqua proveniente dall'invaso del Montedoglio attraverso una condotta di collegamento con la medesima vasca n. 23 nel Comune di Foiano della Chiana. Il progetto prevede il trasferimento di una quantità massima derivabile di risorsa idrica pari ad un valore progettuale di 150 l/s, corrispondente al fabbisogno richiesto in condizioni di picco dalle località servite dalla dorsale, nell'ipotesi che l'approvvigionamento sia garantito unicamente da tale risorsa idrica senza l'integrazione di altre fonti di approvvigionamento.

D) Al fine dell'utilizzazione agricola della risorsa disponibile nella suddetta vasca di compenso n.23, la Regione Toscana ha finanziato con propria Delibera di G.R. n.508 del 16/04/2019 l'attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica di un intervento strutturale per la realizzazione della rete di distribuzione del distretto irriguo n.23.

Tale progetto è costituito da tre stralci, dei quali il primo è stato portato al livello di progetto definitivo ed è attualmente in corso la Conferenza dei servizi per ottenere le relative autorizzazioni.

Nel sopraccitato progetto di fattibilità, uno degli stralci prevede l'allaccio delle reti di distribuzione alla condotta di interconnessione di cui alla presente, la quale costituisce pertanto condizione necessaria alla realizzazione dello stralcio stesso.

E) Per quanto riguarda gli aspetti agronomici, si osserva che i lavori di costruzione della condotta di interconnessione prevedono l'attraversamento e l'occupazione di superfici agricole coltivate.

Il progetto dettaglia i costi relativi alle indennità per le occupazioni temporanee, le servitù e le espropriazioni, facendo riferimento, in sede di progetto, al dato catastale, mentre in sede esecutiva verrà fatto riferimento alla coltura praticata all'atto delle immissioni in possesso; a tal scopo è accantonata una somma forfettaria per fronteggiare quei casi, non infrequenti, in cui non vi sia rispondenza fra la coltura effettivamente in atto ed il dato catastale preso a riferimento per il calcolo.

Per quanto il riguarda il ripristino del suolo, in considerazione dell'interessamento di superfici agricole, è opportuno che lo strato superficiale di terreno rimosso in fase di scavo (corrispondente ai primi 30-40 cm di profondità) possa essere mantenuto, laddove possibile, distinto dal rimanente materiale di scavo, al fine di poter essere riutilizzato nell'ultima fase di rinterro per il ripristino in superficie dei suoli agricoli.

www.regione.toscana.it
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it
50127 Firenze, Via di Novoli n.26
Tel. 055 438.5296
mail: antoninomario.melara@regione.toscana.it

F) Le presenti considerazioni sono espresse sulla base della documentazione e degli elaborati progettuali resi disponibili dall' Ente Acque Umbre Toscane per via telematica, secondo le credenziali indicate nella nota di convocazione della Conferenza dei servizi, prot. AOOGRT 0453100 del 22/11/2021.

Premesso quanto sopra motivato, in attuazione degli accordi sottoscritti dalla Regione Toscana di cui ai precedenti punti B) e C) ed in coerenza con la programmazione definita a riguardo dell'attuazione della distribuzione irrigua di cui al punto D), si esprime, per le materie di competenza del Settore, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di collegamento del sistema idraulico della diga del Calcione con lo schema dell'invaso del Montedoglio attraverso la vasca di compenso n.23, con le seguenti raccomandazioni:

- salvaguardare, nell'ambito gestionale di esercizio delle opere, le quote di risorsa idrica necessarie all'irrigazione del comprensorio di competenza della vasca di compenso n.23, fatta salva la quota da destinare all'uso idropotabile legato all'intervento previsto dall'accordo di programma di cui alla DGR n. 299/2018 (punto C), rimandando ad un aggiornamento dell'Intesa del 2008 tra le regioni vigilanti (punto B) la valutazione di una eventuale ripartizione più dettagliata della risorsa idrica tra i differenti usi e tra i territori;
- riconoscere un adeguato indennizzo agli agricoltori/proprietari per le occupazioni temporanee, le servitù e le espropriazioni dei terreni interessati dalla realizzazione delle opere in progetto;
- attuare modalità di programmazione e conduzione dei lavori tali da contenere quanto più possibile l'impatto degli interventi sui sistemi produttivi agricoli, ed in particolare di limitare l'alterazione dei suoli agricoli produttivi, adottando tutti gli accorgimenti possibili (quali ad esempio quelli citati in premessa) per ricreare a fine lavori, nel più breve tempo possibile, le condizioni di originaria idoneità alla coltivazione.

IL DIRIGENTE
(*dott. Antonino Mario Melara*)

www.regione.toscana.it
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it
50127 Firenze, Via di Novoli n.26
Tel. 055 438.5296
mail: antoninomario.melara@regione.toscana.it

COMUNE DI LUCIGNANO

(Prov. di Arezzo)

AREA TECNICA

prot.: vedi segnatura *Lucignano, 21/02/2022*

EAUT
PROTOCOLLO N. 401-XIII/2
22/02/2022

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
acqueumbretoscane@pec.it

OGGETTO: CONFERENZA DI SERVIZI - Procedimento d'intesa "Stato - Regione": DPR 18/04/1994 n. 383 e successive modificazioni. "*Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione*". Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI).

In riferimento all'oggetto, fatta salva la favorevole conclusione del procedimento avviato, non si ravvisano, per quanto di competenza, motivi ostativi alla realizzazione delle opere di interconnessione idraulica descritte nel progetto;

Si precisa comunque che nella successiva fase esecutiva dovranno essere acquisite autorizzazioni e nulla osta specifici per i tratti ricadenti su beni ed infrastrutture pubbliche di competenza comunale, valutando principalmente i seguenti aspetti:

- Passaggio dei mezzi pesanti;
- Attraversamento e percorrenza di sedi stradali;
- Manomissioni del suolo pubblico in genere;

L'Amministrazione Comunale si riserva, ove lo ritenga opportuno a salvaguardia degli interessi collettivi, di richiedere idonee forme di garanzia per assicurare la perfetta esecuzione delle opere e dei ripristini, oltre che indicare eventuali prescrizioni per la realizzazione;

Tali garanzie preventive dovranno essere prestate anche per i tratti che interessano strade vicinali ed interpoderali;

Distinti saluti.

Il Responsabile di Area
Doriano Graziani

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa".

Comune di Lucignano - Protocollo n.0001789/2022 del 22-02-2022

Area Tecnica: 0575 838004, 838034 – 31 ufficiotecnico@comune.lucignano.ar.it - 0575 838040 d.graziani@comune.lucignano.ar.it
Piazza del Tribunale, 22 – 52046 Lucignano (AR) pec: comune.lucignano@postacert.toscana.it

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Nome documento	PARERE EAUT_CONFERENZA_SERVIZI.pdf.p7m		
Data di verifica	22/02/2022 07:41:06 UTC	**Versione verificatore**	6.9.7

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	GRAZIANI DORIANO	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	VALIDA	2
	Appendice A				3

GRAZIANI DORIANO

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 2022-02-22 08:41
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 22/02/2022 07:31:58 GMT+00:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf

Dettagli certificato

Soggetto: GRAZIANI DORIANO
Seriale: 336d8c2f718e38302bbef50c06ad37db
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-GRZDRN62H03A468Y
Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: https://ca.arubapec.it/cps.html,1.3.76.16.6,
Validità: da 03/02/2021 00:00:00 UTC a 03/02/2024 23:59:59 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuroconforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf
- (it) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Seriale: 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7
Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.
Nazione: IT
Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign
Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT
Validità: da 22/10/2010 00:00:00 UTC a 22/10/2030 23:59:59 UTC

Oggetto: Protocollo 2022/1789 - AVVIO CONFERENZA DI SERVIZI - Procedimento d'intesa “Stato - Regione”: DPR 18/04/1994 n. 383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione”. Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) -
Mittente: PEC comune di Lucignano <comune.lucignano@postacert.toscana.it>
Data: 22/02/2022, 08:36
A: "acqueumbretoscane@pec.it" <acqueumbretoscane@pec.it>
CC: Ufficio Urbanistica del Comune di Lucignano <urbanistica@comune.lucignano.ar.it>

Allegati:

PARERE EAUT_CONFERENZA_SERVIZI.pdf	232 kB
PARERE EAUT_CONFERENZA_SERVIZI.pdf.p7m	111 kB
Segnatura (1).xml	3,1 kB
Segnatura.xml	7,9 kB

COMUNE DI SINALUNGA

Provincia di Siena

AREA FUNZIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO

Prot. **n. 2330 del 08.02.2022**

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE - AREZZO
Data di arrivo .....
Data protocollo ..... 08 FEB. 2022
N° 323 Posiz. XIII/2

Spett.le
Ente Acque Umbre Toscane
Via Ristoro d'Arezzo, 96
52100 Arezzo
PEC: acqueumbretoscane@pec.it

SERVIZIO ATTIVITÀ TECNICHE

Oggetto: Procedimento d'intesa "Stato- Regione": DPR 18/04/1994 n. 383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". - ***Determinazioni del Comune di Sinalunga (Si)***

In riferimento al procedimento in oggetto, si comunica quanto segue:

- Esaminati e valutati gli elaborati di progetto, si evidenzia come il territorio del Comune di Sinalunga sia interessato in modo estremamente marginale dalle opere programmate; infatti è previsto esclusivamente l'attraversamento del Torrente Foenna e la realizzazione del nodo di sezionamento E':
- il Torrente Foenna è interessato da una fascia di rispetto (di spessore variabile) individuata Regolamento Urbanistico vigente come Invariante Strutturale di "Infrastrutturazione ecologica" di cui all'art. 38 delle NTA:

Art. 38 Infrastrutturazione ecologica

1. E' costituita da parti di territorio comprendenti e circostanti le aste fluviali principali del territorio comunale che formano gli assi portanti della Rete Ecologica Comunale, dettagliata nei suoi elementi, nelle sue funzioni e normative all'art. 86 delle presenti norme. Ad essa è riconosciuta una funzione strategica sotto il profilo ecologico, idrologico, ambientale e naturale in genere.

2. L'infrastrutturazione ecologica si configura come una serie di fasce di spessore variabile, a prevalente caratterizzazione naturale, che attraversa i diversi Sistemi territoriali. E' individuata in cartografia con apposito segno grafico alla tav. PR04 in scala 1:20.000.

3. Sono elementi di invarianza, in conformità con le specifiche disposizioni dettate dagli enti competenti:

a. la qualità fisico-chimica dei corpi fluidi quando corrispondente agli standard ambientali della qualità idonea alla vita dei pesci di cui alla normativa vigente;
b. le sistemazioni planoaltimetriche del terreno;
c. le formazioni arboree di ripa e golena;
d. le superfici libere golenali;
e. la continuità ambientale longitudinale necessaria agli spostamenti della fauna.

4. Gli elementi di invarianza sono soggetti a tutela nella loro consistenza geomorfologica, chimica, floristica e faunistica e soggetti a valorizzazione culturale in quanto elementi portanti della Rete Ecologica Comunale.

5. Sono fatti salvi gli interventi degli enti preposti alla regimazione idraulica e alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua.

6. All'interno degli ambiti di cui al presente articolo non è consentita:

a. ogni nuova costruzione stabile di qualsiasi tipo ad eccezione delle serre di cui all'art. 70, comma 1 e 2, della l.r. 10 novembre 2014, n. 65;
b. l'esecuzione di scavi, di rinterri, e di opere di modificazioni del suolo in genere, anche connessi l'attività agricola, che modifichino le sezioni trasversali dell'ambito, con la sola eccezione degli interventi di compensazione o di regimazione idraulica;
c. l'utilizzazione dei terreni a scopo di deposito.

7. Negli ambiti di cui al presente articolo è ammessa la realizzazione di interventi di nuova edificazione esclusivamente nei seguenti casi:

a. per le realizzazione di attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico o generale;
b. per gli interventi previsti nelle Aree TR, TR** / trasformazione degli assetti insediativi, o nelle Aree RQ, RQ* / recupero degli assetti insediativi e/o ambientali, a condizione che gli interventi contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi di tutela e di valorizzazione di cui al presente articolo;
c. per le finalità e nei limiti consentiti dai piani e programmi di settore.

- dal progetto di risoluzione delle interferenze è possibile rilevare come le misure di mitigazione proposte garantiscono a sufficienza il mantenimento degli obiettivi di tutela previsti dall'invariante strutturale sulle infrastrutture ecologiche introdotte dal Regolamento Urbanistico.
- Non risultano presenti ulteriori vincoli

Per quanto sopra esposto si comunica il **parere favorevole** del Comune di Sinalunga relativamente alla realizzazione delle opere di cui al procedimento in oggetto.

Distinti Saluti.
Sinalunga, 08/02/2022

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Arch. Raffaele Lepore
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del TUDPR 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e smi

Raffaele
Lepore
08.02.2022
16:18:17
GMT+01:00

Comune di Sinalunga

Tel 577-63511 - Fax 0577-630001 - PEC comune.sinalunga@postacert.toscana.it

Protocollo n°: **0002330** del **08-02-2022**
Movimento: **Uscita**
Tipo Spedizione: **PEC**
Oggetto: **Procedimento dintesa "Stato- Regione" DPR 18_04_1994 n. 383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Determinazioni del Comune di Sinalunga (Si)**

Corrispondenti

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
ACQUE UMBRE TOSCANE	

Assegnazioni

Assegnato a:	Assegnato da:	Data:

Allegati
Risposta_per_EAUT_signed.pdf Segnatura.xml

Il Responsabile

Oggetto: Procedimento dintesa "Stato- Regione" DPR 18_04_1994 n. 383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Determinazioni del Comune di Sinalunga (Si) - [RIF.PROT.:AOOCSIN|REG_UFFICIALE|2330/2022]
Mittente: comune.sinalunga@postacert.toscana.it
Data: 08/02/2022, 16:20
A: acqueumbretoscane@pec.it

COMUNE DI SINALUNGA Area Governo del territorio Con la presente si trasmette quanto in oggetto

— Allegati:

Risposta_per_EAUT_signed.pdf	152 kB
Segnatura.xml	8,4 kB
ricevuta.pdf	60,2 kB

Comune di
Foiano della Chiana

AREA SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Foiano della Chiana 18/02/2022

➢ **ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE**
All'indirizzo PEC: **acqueumbretoscane@pec.it**

OGGETTO: Procedimento d'intesa "Stato-Regione": DPR 18/04/1994 n. 383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 TERMINE DI SCADENZA IL GIORNO martedi 22 febbraio 2021. COMUNICAZIONE PARERE COMMISSIONE PAESAGGIO COMUNALE.

In riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta in data 22.11.2021 e registrata al protocollo n. 17989, con la presente si comunica che la pratica è stata sottoposta all'esame della Commissione per il paesaggio nella seduta del 14.02.2022, che ha espresso il seguente parere:

"Parere favorevole"

Alla luce di quanto sopra ed esaminata la documentazione e gli elaborati grafici relativi all'intervento non si rilevano elementi in contrasto con il regolamento urbanistico.

Distinti saluti.

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE - AREZZO
Data di arrivo .....
Data protocollo ..... 18 FEB. 2022
N° 391 Posiz. XIII/2
SERVIZIO ATTIVITÀ TECNICHE

Il Responsabile del Servizio
"Edilizia Privata"
geom. Samuele Pepe

Comune di
Foiano della Chiana

AREA SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Foiano della Chiana 18/02/2022

➢ **ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE**
All'indirizzo PEC: **acqueumbretoscane@pec.it**

OGGETTO: Procedimento d'intesa "Stato-Regione": DPR 18/04/1994 n. 383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 TERMINE DI SCADENZA IL GIORNO martedi 22 febbraio 2021. COMUNICAZIONE PARERE COMMISSIONE PAESAGGIO COMUNALE.

In riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta in data 22.11.2021 e registrata al protocollo n. 17989, con la presente si comunica che la pratica è stata sottoposta all'esame della Commissione per il paesaggio nella seduta del 14.02.2022, che ha espresso il seguente parere:

"Parere favorevole"

Alla luce di quanto sopra ed esaminata la documentazione e gli elaborati grafici relativi all'intervento non si rilevano elementi in contrasto con il regolamento urbanistico.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
"Edilizia Privata"
geom. Samuele Pepe

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA
Provincia di Arezzo

Protocollo n°: **0002774** del **18-02-2022** ore **11:51**
Movimento: **Uscita**
Tipo Spedizione: **CERTIFICATA**

Oggetto: POSTA CERTIFICATA AVVIO CONFERENZA DI SERVIZI - Procedimento dintesa "Stato- Regione" DPR 18_04_1994 n. 383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Comuni di Foiano della Chiana (AR)_ Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) -

Corrispondenti

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE	

Assegnazioni

Assegnato a:	Assegnato da:	Data:

Allegati
ente_acque_umbre_toscane.pdf ente_acque_umbre_toscane_Marcato.pdf Segnatura.xml

L'Addetto

Oggetto: POSTA CERTIFICATA AVVIO CONFERENZA DI SERVIZI - Procedimento dintesa "Stato-Regione" DPR 18_04_1994 n. 383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Comuni di Foiano della Chiana (AR)_ Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - - [RIF.PROT.:c_d649|REG_UFFICIALE|2774/2022]
Mittente: comunefoiano@legalmail.it
Data: 18/02/2022, 11:52
A: acqueumbretoscane@pec.it

Allegati:

ente_acque_umbre_toscane.pdf	306 kB
ente_acque_umbre_toscane_Marcato.pdf	307 kB
Segnatura.xml	2,5 kB
ricevuta.pdf	108 kB

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE - AREZZO
Data di arrivo .....
Data protocollo ..... 23 FEB. 2022 .....
N° ..... 417 ..... Posiz. ..... XIII/2 .....
SERVIZIO ATTIVITÀ TECNICHE

Ministero della Cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

Spett.le
ENTE ACQUE UMBRO-TOSCANE
Pec
acqueumbretoscane@pec.it

Oggetto: **Comuni di FOIANO DELLA CHIANA (AR), LUCIGNANO (AR), MARCIANO DELLA CHIANA (AR), SINALUNGA (SI).**
Procedimento d'intesa "Stato- Regione": DPR 18/04/1994 n. 383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001.
Parere di competenza

In riferimento alla nota prot. n. 2511 trasmessa a mezzo PEC in data 22/11/2021, acquisita agli atti di questo Ufficio con nota prot. n. 31571 del 24/11/2021;

Vista la documentazione trasmessa a mezzo di vari invii PEC in data 21/02/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio con nota prot. nn. 4753, 4701, 4758, 4759, 4761, 4768, 4774, 4777, 4778, 4779, 4780, 4781, 4782, 4783, 4784, 4785, 4786, 4787, 4788, 4789, 4790 e 4791 del 22/02/2022;

Il progetto "Irrigazione dei territori Umbro-Toscani Sistema Occidentale opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione " prevede la posa in opera di una nuova condotta in acciaio DN 600 e 900, che dalla Vasca n. 23 esistente, sita nel **Comune di Foiano della Chiana (AR) in Loc. Pozzo della Chiana, si collegherà alla condotta di adduzione dalla diga del Calcione in Loc. Il Tortino di Sinalunga (SI)** e la realizzazione di 1 nodo di diramazione e 5 nodi di sezionamenti distribuiti lungo il tracciato. Sono inoltre previsti, a monte e a valle dell'attraversamento ferroviario, in corrispondenza delle estremità del tubo di protezione, un pozzetto de sezionamento ed un pozzetto di ricovero.

Nel **Comune di Foiano della Chiana**, nella parte iniziale del tracciato prossimo alla vasca 23, in un'area boscata identificata alla lettera 'g' dell'art. 142 del D. Lgs, 42/2004 e ss.mm.ii., non sono previsti ulteriori manufatti, ma solamente una tubazione messa in opera in uscita dalla camera di manovra. La porzione interessata dal passaggio della condotta riguarda una marginale porzione di area interessatra dal vincolo ed il progetto non comporterà particolari alterazioni alla conformazione circostante in quanto nel tratto in questione non è presente una vegetazione omogenea, diffusa e continua, ma varchi naturali con limitata alberatura.

Nel **Comune di Lucignano** la condotta progettata ricade in un'area in cui insiste un vincolo paesaggistico normato dal D.lgs 42/2004 art.136 – "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico"

denominato "Visuali panoramiche godibili dall'Autostrada del Sole che attraversa la provincia di Arezzo".
Nell'area interessata dal vincolo, ricade un nodo di sezionamento denominato C' e due pozzetti di ricovero denominati AT-1 e AT-2 posizionati a monte e valle dell'attraversamento autostradale, di dimensioni modeste e interrati.
Prendendo in esame il D.lgs. 42/2004 art.142 lett. 'g', la condotta intercetta anche un'area boscata in località Le Selve di Sopra. Come riportato nel documento di progetto "Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali" *L'area risulta di modesta entità la porzione interessata dal passaggio della condotta riguarda solo una piccola parte di superficie e il numero di essenze arboree è limitato e da considerarsi diradato, non si riscontra la presenza di alberature autoctone di rilevanza storica/monumentale. Una volta realizzata la condotta di adduzione al fine di limitare il più possibile eventuali tagli ambientali alle corone boscate individuate dai vari piani di pianificazione, sarà cura dell'amministrazione appaltante provvedere alla piantumazioni di nuove essenze in linea con quelle esistenti al fine di eliminare nel più breve tempo possibile eventuali scorci e visuali impattanti.*

Nel **Comune di Sinalunga** La parte finale del progetto termina dopo aver attraversato perpendicolarmente il Torrente Foenna nel Comune di Sinalunga in Provincia di Siena.

Per quanto sopra, verificate le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.37/2015 e relativamente alle opere previste negli elaborati progettuali presentati, si esprime, limitatamente alla compatibilità paesaggistica degli interventi previsti, PARERE FAVOREVOLE.

Per quanto attiene alla tutela archeologica si rimanda al parere 7703 del 25.03.2021 e all'accordo ex art. 25 del D. Lgs 50/2016 ns prot 8191 del 30.03.2021.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Mariella Sancarlo (tel. 0577 248111), alla quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti e che il Funzionario Archeologo responsabile è la dott.ssa Ada Salvi.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D. Legge n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

MS/AS/sf

Il Soprintendente
Arch. Gabriele NANNETTI
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e ss. del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO
Via di Città 138 – 53100 Siena Tel. 0577 248111 – C.F. 92006140526
PEC mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-si@beniculturali.it

Oggetto: MIC|MIC_SABAP-SI_UO02|23/02/2022|0004833-P - AR-P - FOIANO DELLA CHIANA (AR) - LUCIGNANO (AR) - MARCIANO DELLA CHIANA (AR) - SINALUNGA (SI) - IRRIGAZIONE TERRITORI UMBRO-TOSCANI SISTEMA OCCIDENTALE - OPERE DI INTERCONNESSIONE IDRAULICA DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE DALLE DIGHE DI MONTEDOGLIO E CALCIONE - ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE, INOLTORO PROGETTO ESECUTIVO - PROGETTISTA ING. NICOLETTA VITALE - PARERE DI COMPETENZA#50320817#
Mittente: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
Data: 23/02/2022, 11:08
A: acqueumbretoscane@pec.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-SI
Numero di protocollo: 4833
Data protocollazione: 23/02/2022
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-SI_UO02|23/02/2022|0004833-P

—Allegati:

__10.1.5.200_storage01_PITRE_DOC_SABAP-SI_2022_MIC_SABAP-SI_UO02_20220223_26564776.doc.pdf	163 kB

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO
Via di Città 138/140 – 53100 SIENA
Tel: centralino +39 0577 248111 – fax +39 0577 270245
E-mail: sabap-si@beniculturali.it – **PEC**: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

Siena, ----------

A ENTE ACQUE UMBRO TOSCANE

ACQUEUMBRETOSCANE@PEC.IT

Prot. n. *Allegati* 1
Class.

OGGETTO: AR-ARC-FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO E SINALUNGA - PROGETTO INTERCONNESSIONE IDRAULICA DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE DALLE DIGHE DI MONTEDOGLIO E CALCIONE - ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Avvio procedimento di verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi art. 25 del D.Lgs 50/2016

In riferimento alla nota nostro prot. n. 27205 del 04.12.2020 con la quale codesto Ente ha trasmesso la relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii. e in particolare l'articolo 28, comma 4, che prevede misure cautelari e preventive a tutela del patrimonio archeologico;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e in particolare gli articoli 95 e 96 relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico in materia di lavori pubblici;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e in particolare l'articolo 25 relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico in materia di lavori pubblici;

PRESA IN ESAME la documentazione depositata dal proponente EAUT redatta dal dott. Roberto Masciarri e acquisita agli atti di questo Ufficio in data 04.12.2020 con ns. prot. 27205

PREMESSO CHE

- il progetto in epigrafe prevede la realizzazione del collegamento idraulico dalle opere di adduzione dalla diga di Montedoglio per la Valdichiana con l'impianto irriguo della diga del Calcione sul torrente Foenna;
- il progetto interessa i comuni della provincia di Arezzo, di competenza di questa Soprintendenza, di Lucignano e Foiano e della provincia di Siena, Sinalunga;
- le opere interferiscono per quanto attiene la tutela archeologica con un' area di interesse archeologico sottoposte a tutela ai sensi della Parte III, art. 142, lett. m) del D. Lgs 42/2004 denominata Casalta (scheda PIT AR 11);

CONSIDERATO CHE

- nella Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico redatta ai sensi dell'art. 25, D.Lgs. 50/2016, comma 1, dal dott. Roberto Masciarri, le ricerche di archivio, le attività di *survey* e di fotointerpretazione hanno individuato, entro un buffer di 2km centrato sul tracciato in progetto, un totale di n.36 siti archeologici, ,
- la Carta del Rischio allegata alla stessa Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, ha evidenziato come gli interventi di scavo e movimento terra in progetto ricadono in aree con rischio archeologico valutato da "basso" ad "alto " sulla base delle possibili interferenze dell'opera con i resti archeologici noti;
- tutti i lavori di movimento terra previsti dai lavori in progetto, alla luce dell'alta incidenza riferibile a resti archeologici presenti sul territorio, dovranno essere comunque sottoposte ad attività di sorveglianza archeologica in corso d'opera da parte di un professionista archeologo qualificato durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra;

- per i tratti in progetto che ricadono in aree a rischio archeologico da "**medio/alto**" ad "**alto** " indicate nella suddetta relazione come area 2 – Via dei Mori, Area 3 -La Selciaia e area 5 - Casalta il progetto interferisce direttamente con aree le cui evidenze di dati materiali testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica e per i quali potrebbe palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo;

questa Soprintendenza richiede che **l'intervento sia sottoposto alle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 8** del Nuovo Codice Appalti (ovvero dell'art. 96, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici), per i tratti in progetto che ricadono in aree a rischio archeologico da "medio/alto" ad "alto".

Ai sensi del comma 14, del sopramenzionato art. 25, questa Soprintendenza propone a Snam Rete Gas S.p.A. di sottoscrivere un accordo **concernente le attività di VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO e le forme di DIVULGAZIONE DELLE INDAGINI**, secondo lo schema di seguito allegato, e di trasmettere entro il termine di 30 giorni dalla presente nota un **piano di indagini archeologiche preventive**, comprensivo di localizzazione di eventuali indagini stratigrafiche da sottoporre all'analisi e approvazione della scrivente, in relazione alle seguenti zone di rischio evidenziate nella relazione testé citata:

Area 2 – Via dei Mori
Area 3 -La Selciaia
Area 5 - Casalta

Si comunica che per questa Soprintendenza il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è la dott.ssa Ada Salvi (via Ricasoli 1, Arezzo, email ada.salvi@beniculturali.it).

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1bis del D. Lgs. n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

IL SOPRINTENDENTE
Andrea Muzzi

AS

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Oggetto: Fwd: POSTA CERTIFICATA: MIBACT|MIBACT_SABAP-SI|04/01/2021|0000038-P - AR-ARC-FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO E SINALUNGA - PROGETTO INTERCONNESSIONE IDRAULICA DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE DALLE DIGHE DI MONTEDOGLIO E CALCIONE - ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE - TRELAZIONE "VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA" DOTT. ROBERTO MASCIARRI - AVVIO DI PROCEDIMENT DI VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.LGS. 50/2016#25859427#
Mittente: Silvia Cresti - EAUT <silvia.cresti@eaut.it>
Data: 04/01/2021, 13:22
A: "Direttore Ing. Andrea Canali - EAUT" <andrea.canali@eaut.it>, "Ing. Thomas Cerbini" <thomas.cerbini@eaut.it>, Laura Guidelli - EAUT <laura.guidelli@eaut.it>, Marco Orlando <marco.orlando@eaut.it>

-------- Messaggio Inoltrato --------
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: MIBACT|MIBACT_SABAP-SI|04/01/2021|0000038-P - AR-ARC-FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO E SINALUNGA - PROGETTO INTERCONNESSIONE IDRAULICA DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE DALLE DIGHE DI MONTEDOGLIO E CALCIONE - ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE - TRELAZIONE "VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA" DOTT. ROBERTO MASCIARRI - AVVIO DI PROCEDIMENT DI VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.LGS. 50/2016#25859427#
Data: Mon, 4 Jan 2021 10:13:41 +0100 (CET)
Mittente: Per conto di: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it <posta-certificata@telecompost.it>
Rispondi-a: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
A: acqueumbretoscane@pec.it

Messaggio di posta certificata
Il giorno 04/01/2021 alle ore 10:13:41 (+0100) il messaggio "MIBACT|MIBACT_SABAP-SI|04/01/2021|0000038-P - AR-ARC- FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO E SINALUNGA - PROGETTO INTERCONNESSIONE IDRAULICA DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE DALLE DIGHE DI MONTEDOGLIO E CALCIONE - ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE - TRELAZIONE "VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA" DOTT. ROBERTO MASCIARRI - AVVIO DI PROCEDIMENT DI VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.LGS. 50/2016#25859427#" è stato inviato da "mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it"
indirizzato a:
acqueumbretoscane@pec.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: 21F2B7A6-33A2-2471-8A2C-48E6225E2AAC@telecompost.it

—postacert.eml

Oggetto: MIBACT|MIBACT_SABAP-SI|04/01/2021|0000038-P - AR-ARC- FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO E SINALUNGA - PROGETTO INTERCONNESSIONE IDRAULICA DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE DALLE DIGHE DI MONTEDOGLIO E CALCIONE - ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE -

TRELAZIONE "VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA" DOTT. ROBERTO MASCIARRI - AVVIO DI PROCEDIMENT DI VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.LGS. 50/2016#25859427#
Mittente: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
Data: 04/01/2021, 10:13
A: acqueumbretoscane@pec.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-SI
Numero di protocollo: 38
Data protocollazione: 04/01/2021
Segnatura: MIBACT|MIBACT_SABAP-SI|04/01/2021|0000038-P

—Allegati:

postacert.eml	413 kB
EAUT ACCORDO Archeologia Preventiva.docx	62,2 kB
25.50.eaut lucignano foiano 27205.pdf	238 kB
daticert.xml	1,2 kB

Ministero della cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO
Via di Città 138/140 – 53100 SIENA
Tel: centralino +39 0577 248111 – fax +39 0577 270245
E-mail: sabap-si@beniculturali.it –
PEC: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

A Ente Acque UMbro-Toscane
Arezzo, 15/02/2021 SEDE CENTRALE
Via Ristoro d'Arezzo, 96 Tel (0575) 29771
Pec acqueumbretoscane@pec.it

Allegati:

Risposta a pec del 01.03.2021 (ns prot. 5387 del 03.02.2021)

OGGETTO: Comuni di FOIANO DELLA CHIANA (AR) SINALUNGA(SI) e LUCIGNANO (AR) - OPERE DI INTERCONNESSIONE IDRAULICA degli IMPIANTI DI ADDUZIONE dalle DIGHE DI MONTEDOGLIO E CALCIONE .
Approvazione piano di indagini archeologiche e richiesta di firma dell'accordo ex comma 14, art. 25, D.Lgs. 50/2016.

In riferimento alla nota nostro prot. n. 27205 del 04.12.2020 con la quale codesto Ente ha trasmesso la relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii. e in particolare l'articolo 28, comma 4, che prevede misure cautelari e preventive a tutela del patrimonio archeologico;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e in particolare gli articoli 95 e 96 relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico in materia di lavori pubblici;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e in particolare l'articolo 25 relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico in materia di lavori pubblici;

PRESA IN ESAME la documentazione depositata dal proponente EAUT redatta dal dott. Roberto Masciarri e acquisita agli atti di questo Ufficio in data 04.12.2020 con ns. prot. 27205

PREMESSO CHE

- il progetto in epigrafe prevede la realizzazione del collegamento idraulico dalle opere di adduzione dalla diga di Montedoglio per la Valdichiana con l'impianto irriguo della diga del Calcione sul torrente Foenna;
- il progetto interessa i comuni della provincia di Arezzo, di competenza di questa Soprintendenza, di Lucignano e Foiano e della provincia di Siena, Sinalunga;
- le opere interferiscono per quanto attiene la tutela archeologica con un' area di interesse archeologico sottoposte a tutela ai sensi della Parte III, art. 142, lett. m) del D. Lgs 42/2004 denominata Casalta (scheda PIT AR 11);

CONSIDERATO CHE

- nella Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico redatta ai sensi dell'art. 25, D.Lgs. 50/2016, comma 1, dal dott. Roberto Masciarri, le ricerche di archivio, le attività di *survey* e di fotointerpretazione hanno individuato, entro un buffer di 2km centrato sul tracciato in progetto, un totale di n.36 siti archeologici, ,

- la Carta del Rischio allegata alla stessa Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, ha evidenziato come gli interventi di scavo e movimento terra in progetto ricadono in aree con rischio archeologico valutato da "basso" ad "alto " sulla base delle possibili interferenze dell'opera con i resti archeologici noti;
- ATO ATTO CHE in data 02.03.2021 EAUT ha trasmesso il Piano di Indagini Archeologiche Preventive, acquisito al nostro protocollo 5387 del 02.03.2021 contenente l'ubicazione di saggi e trincee;
- CONSIDERATO che tale Piano raccoglie e rielabora positivamente le prescrizioni impartite da codesta Soprintendenza ed è dunque conforme;
-

Questa Soprintendenza approva il Piano di Indagini Archeologiche Preventive e prescrive ad EAUT di indicare una data per la firma digitale dell'Accordo ai sensi del comma 14, del sopramenzionato art. 25, la cui bozza è già stata trasmessa con nota protocollo 5387 del 02.03. 2021.

Si comunica che per questa Soprintendenza il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è la Dr.ssa Ada Salvi (*tel. 0575/40901*, ada.salvi@beniculturali.it), al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti e che il funzionario archeologo competente per i comuni del senese è il Dr. Jacopo Tabolli (*tel. 0577/248111,* jacopo.tabolli@beniculturali.it).

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1bis del D. Lgs. n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

IL SOPRINTENDENTE
ANDREA MUZZI

AS/

Oggetto: Fwd: POSTA CERTIFICATA: MIBACT|MIBACT_SABAP-SI|25/03/2021|0007703-P - AR-ARC - COMUNI DI FOIANO DELLA CHIANA (AR) SINALUNGA(SI) E LUCIGNANO (AR) - OPERE DI INTERCONNESSIONE IDRAULICA DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE DALLE DIGHE DI MONTEDOGLIO E CALCIONE - ACCORDO DI VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO E LE FORME DI DIVULGAZIONE DELLE INDAGINI (EX ART. 25 C. 14 DEL DLGS 50/2016) TRA MIBAC-SABAP SI-GR-AR E EAUT (ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE) - APPROVAZIONE PIANO DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE E RICHIESTA FIRMA ACCORDO#29937671#
Mittente: Silvia Cresti - EAUT <silvia.cresti@eaut.it>
Data: 25/03/2021, 10:57
A: "Direttore Ing. Andrea Canali - EAUT" <andrea.canali@eaut.it>, Laura Guidelli - EAUT <laura.guidelli@eaut.it>, "Ing. Thomas Cerbini" <thomas.cerbini@eaut.it>

-------- Messaggio Inoltrato --------

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: MIBACT|MIBACT_SABAP-SI|25/03/2021|0007703-P - AR-ARC - COMUNI DI FOIANO DELLA CHIANA (AR) SINALUNGA(SI) E LUCIGNANO (AR) - OPERE DI INTERCONNESSIONE IDRAULICA DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE DALLE DIGHE DI MONTEDOGLIO E CALCIONE - ACCORDO DI VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO E LE FORME DI DIVULGAZIONE DELLE INDAGINI (EX ART. 25 C. 14 DEL DLGS 50/2016) TRA MIBAC-SABAP SI-GR-AR E EAUT (ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE) - APPROVAZIONE PIANO DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE E RICHIESTA FIRMA ACCORDO#29937671#
Data: Thu, 25 Mar 2021 10:46:34 +0100 (CET)
Mittente: Per conto di: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it <posta-certificata@telecompost.it>
Rispondi-a: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
A: acqueumbretoscane@pec.it

Messaggio di posta certificata
Il giorno 25/03/2021 alle ore 10:46:34 (+0100) il messaggio "MIBACT|MIBACT_SABAP-SI|25/03/2021|0007703-P - AR-ARC - COMUNI DI FOIANO DELLA CHIANA (AR) SINALUNGA(SI) E LUCIGNANO (AR) - OPERE DI INTERCONNESSIONE IDRAULICA DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE DALLE DIGHE DI MONTEDOGLIO E CALCIONE - ACCORDO DI VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO E LE FORME DI DIVULGAZIONE DELLE INDAGINI (EX ART. 25 C. 14 DEL DLGS 50/2016) TRA MIBAC-SABAP SI-GR-AR E EAUT (ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE) - APPROVAZIONE PIANO DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE E RICHIESTA FIRMA ACCORDO#29937671#" è stato inviato da "mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it"
indirizzato a:
acqueumbretoscane@pec.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: 9B744FF4-53A4-F42A-C249-CC3D3B22647B@telecompost.it

—postacert.eml

Oggetto: MIBACT|MIBACT_SABAP-SI|25/03/2021|0007703-P - AR-ARC - COMUNI DI FOIANO

DELLA CHIANA (AR) SINALUNGA(SI) E LUCIGNANO (AR) - OPERE DI INTERCONNESSIONE IDRAULICA DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE DALLE DIGHE DI MONTEDOGLIO E CALCIONE - ACCORDO DI VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO E LE FORME DI DIVULGAZIONE DELLE INDAGINI (EX ART. 25 C. 14 DEL DLGS 50/2016) TRA MIBAC-SABAP SI-GR-AR E EAUT (ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE) - APPROVAZIONE PIANO DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE E RICHIESTA FIRMA ACCORDO#29937671#
Mittente: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
Data: 25/03/2021, 10:46
A: acqueumbretoscane@pec.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-SI
Numero di protocollo: 7703
Data protocollazione: 25/03/2021
Segnatura: MIBACT|MIBACT_SABAP-SI|25/03/2021|0007703-P

Allegati:

postacert.eml	251 kB
EAUT CALCIONE ART. 25 APPROVAZIONE PIANO E FIRMA ACCORDO.pdf	181 kB
daticert.xml	1,3 kB

UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURE
Resp. Sergio Rossi

Prot. N._____ del ____/____/____

Trasmissione mezzo pec

Spett.le
Ente Acque Umbre-Toscane
Sede Centrale
Servizio attività tecniche
Pec: acqueumbretoscane@pec.it

Oggetto: Prot.n. 2511 Posiz. XIII/2 - Procedimento d'intesa "Stato- Regione": DPR 18/04/1994 n. 383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione".Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 - richiesta integrazioni

Spett.le Ente Acque Umbre-Toscane,

Facendo seguito alla vostra Prot.n. 2511 Posiz. XIII/2 - ns. Prot. 34979 del 22.11.2021 mediante la presente si rende noto che in data 29/10/2020 mediante il Decreto n° 92 del Direttore Generale AIT - Autorità Idrica Toscana - è stato approvato il progetto denominato "Approvvigionamento idropotabile dell'invaso di Montedoglio – da Pozzo della Chiana a Impianto Quercioni" per il quale la scrivente Società ha dato avvio ai lavori.

Ciò detto, rilevate le numerose interferenze tra il progetto precedentemente citato e le opere di vostra competenza e oggetto dei lavori della conferenza dei servizi, si richiede l'elaborazione, per i punti di interferenza già individuati nelle tavole di tavole A8.1 e A8.2, di elaborati integrativi rappresentanti in dettaglio le soluzioni tecniche adottate per il superamento di delle possibili problematiche.

Data comunque l'importanza dell'opera in attuazione dalla Scrivente si prescrive fin da subito la necessità di tracciatura prima dell'avvio dell'intervento e, in caso di parallelismo, di mantenere una distanza tra gli assi delle condotte non inferiore a 7 metri.

Rimando comunque a disposizione per la condivisione del progetto esecutivo prodotto,

Cordiali saluti.

Unità Sviluppo Infrastrutture
Arch. Sergio Rossi

**Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Si segnala che ogni chiarimento in merito potrà essere richiesto all'Arch. Giuseppe Severi, Unità Patrimonio espropri e servitù - Tel: 366/6386526 e-mail: giuseppe.severi@fiora.it

Oggetto: Fwd: POSTA CERTIFICATA: Prot AdF 229 del 05.01.2022 - Contributi - Interconnessione idraulica Montedoglio e Calcione
Mittente: Alberto Vanneschi <alberto.vanneschi@eaut.it>
Data: 05/01/2022, 09:42
A: "Andrea Canali - Dir. Eaut" <andrea.canali@eaut.it>, Thomas Cerbini <thomas.cerbini@eaut.it>, Laura Guidelli <laura.guidelli@eaut.it>

-------- Messaggio Inoltrato --------
Oggetto:POSTA CERTIFICATA: Prot AdF 229 del 05.01.2022 - Contributi - Interconnessione idraulica Montedoglio e Calcione
Data: Wed, 5 Jan 2022 08:59:46 +0100
Mittente: Per conto di: protocollo@pec.fiora.it <posta-certificata@postacert.it.net>
Rispondi-a:protocollo@pec.fiora.it
A:acqueumbretoscane@pec.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 05/01/2022 alle ore 08:59:46 (+0100) il messaggio
"Prot AdF 229 del 05.01.2022 - Contributi - Interconnessione idraulica Montedoglio e Calcione" è stato inviato da "protocollo@pec.fiora.it"
indirizzato a:
acqueumbretoscane@pec.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: D206C7F3.00BF9013.29404BDD.98F5D64B.posta-certificata@postacert.it.net

Dott. Alberto Vanneschi
Ente Acque Umbre-Toscane
Via Ristoro d'Arezzo, 96 - 52100 Arezzo
Codice Fiscale/Partita IVA: 02093350516
telefono: 0575 2977 1 fax: 0575 2990 39
mail: alberto.vanneschi@eaut.it
www.eaut.it

—postacert.eml—

Oggetto: Prot AdF 229 del 05.01.2022 - Contributi - Interconnessione idraulica Montedoglio e Calcione
Mittente: <protocollo@pec.fiora.it>
Data: 05/01/2022, 07:59

centria
RETI GAS

EMAS GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA

SA8000 ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA

ACCREDIA L'ENTE DI ACCREDITAMENTO

ICIM UNI EN ISO 9001:2015 SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO

UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 14001
UNI EN ISO 45001
UNI CEI EN ISO 50001
UNI CEI ISO/IEC 27001

Societa:	CENTRIA
System ID:	2211426
Num Prot.:	UPO-PROT.567
Data Prot.:	18/02/2022

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
VIA RISTORO D'AREZZO, 96
52100 AREZZO
acqueumbretoscane@pec.it

Oggetto: *Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 – Parere di competenza*

Con riferimento alla V/a PEC del 22/11/2021 relativa alle opere in oggetto, si comunica che le interferenze con le condotte gas metano (riportate di seguito) risultano correttamente indicate negli allegati progettuali, ma **per una più precisa individuazione in sito (posizione e profondità)**, necessaria per una loro corretta valutazione e risoluzione, occorre richiedere al gestore della rete distribuzione gas metano ***Centria s.r.l.*** ai recapiti in calce, in questa fase progettuale e comunque prima dell'inizio dei lavori, la **tracciatura delle tubazioni**:

- Interferenza GAS_03 – loc. Selve di Sotto nel comune di Lucignano (AR)

  Condotta metano in media pressione in acciaio DN80 posata al di fuori della carreggiata.

Relativamente alla risoluzione delle interferenze si precisa inoltre che in generale la distanza tra le condotte gas metano e le canalizzazioni di progetto dovrà essere di almeno 50cm tra le due superfici affacciate. Eventuali spostamenti delle condotte metano interferenti saranno a carico del richiedente. Si prescrive inoltre che durante le lavorazioni in prossimità delle condotte gas metano la scrivente Società venga avvisata in anticipo, in modo da poter programmare un'adeguata sorveglianza.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e valutazioni congiunte (Lorenzo Casprini - lcasprini@centria.it - 3358119628), si porgono distinti saluti.

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE - AREZZO
Data di arrivo .....
Data protocollo ..... 18 FEB. 2022
N° 393 Posiz. XIII/2

105/MM/FF/lc

CENTRIA SRL
AREA PROGETTAZIONE
IL RESPONSABILE
Massimo Marmorini

SERVIZIO ATTIVITÀ TECNICHE

Oggetto: Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 – Parere di competenza
Mittente: "progettazione@cert.centria.it" <progettazione@cert.centria.it>
Data: 18/02/2022, 12:06
A: acqueumbretoscane@pec.it

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

Buongiorno,
in allegato la nota in oggetto.

Cordiali saluti
CENTRIA srl

Si prega di eventualmente rispondere a centria.pec@cert.centria.it

—Allegati:

CENTRIA_nota_567_del_18_02_2022_EAUT_MONTEDOGLIO_CALCIONE.pdf 605 kB

LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A
Via Guido Monaco, 37 52100 AREZZO
Capitale sociale: € 3.163.752,00 int.versato
Direzione generale e Uffici: Tel.0575 39881-Fax.0575 28414
Ufficio Registro Imprese Trib. Arezzo 168 r.s. – C.C.I.A.A. Arezzo 8700
C.P. 194 – c/c postale 12363529 – C.F. e P.IVA 00092220516
lfi@certificazioneposta.it

La Ferroviaria Italiana

UNI EN ISO 9001 – ED. 2008
Scopo della certificazione:
Progettazione ed erogazione di servizi di trasporto pubblico locale

AR 02003-07/12/2021-U LFI

Spett.le
ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Via Ristoro d'Arezzo n.96
52100 AREZZO
Alla c.a. Dr. Ing. Thomas Cerbini
acqueumbretoscane@pec.it

Oggetto : Avvio Conferenza di Servizi – Procedimento d'intesa "Stato-Regione": DPR 18/04/1994 n.383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione delle Dighe di Montedoglio e Calcione. Comuni di Foiano della Chiana, Lucignano e Sinalunga. Opere attraversamento sede ferroviaria al km. 29+415 della Ferrovia Arezzo – Sinalunga Comune di Foiano.

In riferimento alla Conferenza di cui all'oggetto e verificato che verrà attraversata la proprietà ferroviaria alla chilometrica 29+415 della ferrovia Arezzo – Sinalunga, si comunica che non vi sono vincoli ostativi alla realizzazione dell'opera previo ottenimento del nulla - osta autorizzativo che verrà rilasciato da questa Società una volta verificato il progetto di dettaglio dell'opera attraversante la sede ferroviaria.

Tenuto conto della rilevanza delle opere la progettazione dovrà essere completa di relazione circa la risoluzione dell'interferenza fra la linea ferroviaria e le opere da realizzare e contenente la valutazione circa l'eventuale sospensione della circolazione ferroviaria.

Facciamo presente che il rilascio del nulla - osta è subordinato alla presentazione, in formato cartaceo, del progetto dell'attraversamento in quattro originali debitamente timbrati e firmati da tecnico abilitato allegato a lettera di trasmissione.

Si comunica inoltre che una volta verificate le caratteristiche dell'attraversamento e le modalità realizzative, verrà stipulata apposita Convenzione di Attraversamento con l'ente richiedente una volta saldati gli oneri che verranno richiesti a mezzo di apposita distinta.

Per eventuali chiarimenti è a disposizione il geom. Pisini Umberto dal Lun. al Ven. 08:00 – 13:00 e pomeriggio di Lun., Mar. e Gio. 14:00-17:00 tel. 05752929272 fax 0575292981 mail: pisini@lfi.it .

In attesa del progetto si porgono

Distinti saluti.

LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Il Direttore
dell'Esercizio Ferroviario
Dott. Ing. Mario Banelli

Varie LFI 21up157

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Direzione
Territoriale Nord Est

Area Operativa Trasmissione di Firenze
Via dei Della Robbia 41/5R
50132 Firenze - Italia
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

Spett.le
Ente Acque Umbre-Toscane
Via Ristoro d'Arezzo, 96
52100 Arezzo (AR)
PEC: acqueumbretoscane@pec.it

Oggetto: **Procedimento d'intesa "Stato- Regione": DPR 18/04/1994 n. 383 e successive modificazioni. Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione". Comuni di Foiano della Chiana (AR), Lucignano (AR) e Sinalunga (SI) - CUP F11B17000610001 TERMINE DI SCADENZA IL GIORNO martedi 22 febbraio 2021**

Con riferimento alla Vostra richiesta, prot. **2511**, del 22 Novembre 2021, comunichiamo quanto segue:

Dalla verifica della documentazione ricevuta, di cui restituiamo uno stralcio in copia firmata per presa visione, nulla osta alla realizzazione della Vostra opera, purché in presenza di attraversamenti con le nostre linee elettriche A.T. venga rispettata una distanza minima superiore a 25 (venticinque) metri dai sostegni per la salvaguardia degli impianti di terra degli stessi.

Segnaliamo che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati ad alta tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27 sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale.

Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di rivalerci qualora siano create condizioni tali da comportare futuri interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con gli elettrodotti.

Eventuali comunicazioni scritte dovranno essere indirizzate a:
TERNA Rete Italia S.p.A. Dipartimento Trasmissione Centro-Nord, Via Dei Della Robbia, 41/5r 50132 FIRENZE.
PEC: dipartimento-centronord@pec.terna.it

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti

Unità Impianti Suvereto
Il Responsabile
(S. Bocciardi)

UISUV/ab
Copia a UIFI

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Direzione
Territoriale Nord Est

Area Operativa Trasmissione di Firenze
Via dei Della Robbia 41/5R
50132 Firenze - Italia
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

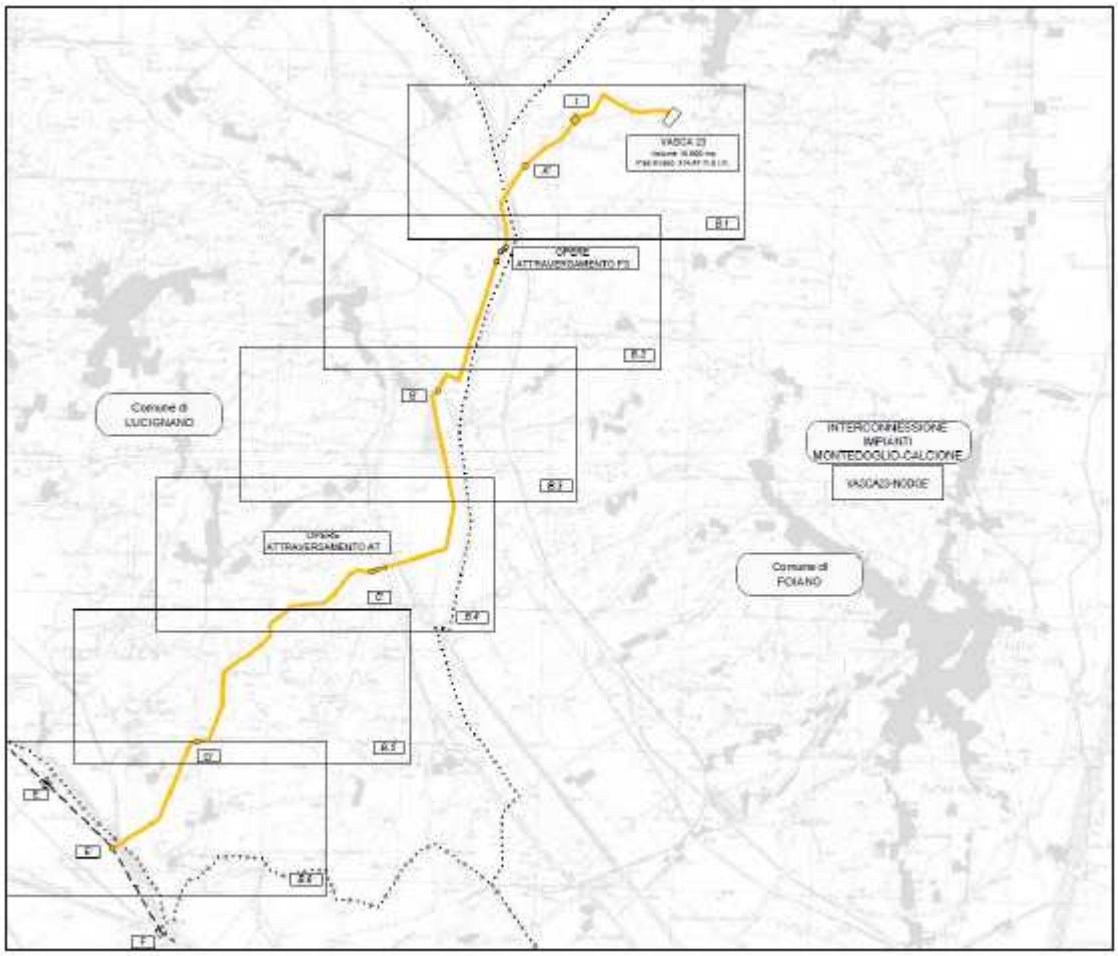

Figura 4-2 - Inquadramento planimetrico dell'intervento (stralcio Elab. B2-planimetria generale dell'interventi)